SCUOLA ITALIANA INTERNAZIONALE
BUCAREST ALDO MORO

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCURESTI

Protocollo nr. 3278/15.05.2026

Liceo Linguistico Internazionale
di Bucarest "ALDO MORO"
Intrarea Blaj nr. 1, Sector 1
Bucarest, Romania Tel: 0212104684
office@scuolaitalianabucarest.com
www.scuolaitalianabucarest.com

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'
dell'a.s. 2025 / 26

CLASSE **QUARTA** SEZIONE UNICA

INDIRIZZO: LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 14.05.2026
Affisso all'Albo dell'Istituto nella Sede Principale il giorno: 15 maggio 2026

Sommario

PARTE PRIMA - informazioni di carattere generale sull' Istituzione scolastica	**pg 2**
➢ **Sintesi storica dell'Istituto "Aldo Moro di Bucarest"** ➢ **L'Istituto e il territorio**	**pg 2** **pg 3**
PARTE SECONDA - profilo della classe	**pg 4**
➢ **Docenti del Consiglio di Classe** ➢ **Permanenza del corpo docente nel triennio e Quadro orario** ➢ **Scansione oraria delle lezioni** ➢ **Presentazione della classe (All. 1)** ➢ **Situazione degli alunni nel triennio** ➢ **Evoluzione storica della classe (All. 2)**	
PARTE TERZA - percorso formativo	**pg 7**
➢ **Profilo del Liceo Linguistico Quadriennale Estero** ➢ **Obiettivi formativi** ➢ **Obiettivi didattici** ➢ **Strategie educative e didattiche** ➢ **Metodologie utilizzate** ➢ **Modalità di recupero**	
PARTE QUARTA - attività svolte nel triennio	**pg 10**
➢ **Attività di arricchimento dell' offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare** ➢ **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO** ➢ **Attività di orientamento**	
PARTE QUINTA - attività programmate dal CdC per l'Esame di Stato	**pg 14**
➢ **Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti** ➢ **Preparazione all' Esame di Stato (All. 3)** ➢ **Criteri di valutazione** ➢ **Griglia di valutazione della prima prova, Lingua italiana** ➢ **Griglia di valutazione della seconda prova, Lingua straniera** ➢ **Griglia di valutazione della prova orale** ➢ **Griglia di valutazione del comportamento** ➢ **Griglia di attribuzione del credito scolastico**	
ALLEGATI	
➢ **Allegato 1 - Presentazione della classe** ➢ **Allegato 2 - Evoluzione storica della classe** ➢ **Allegato 3 - Preparazione all' Esame di Stato** ➢ **Allegato 4 - BES e DSA**	

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCURESTI

PARTE PRIMA

Sintesi storica dell'Istituto "Aldo Moro di Bucarest"

In una relazione del 1887 il capo legazione a Bucarest, Beccaria Incise, parlava della presenza di una comunità italiana nella capitale romena di circa 900 persone, di estrazione sociale mista. Questa comunità aveva dato vita ad una Società di Mutuo Soccorso e ad una Scuola, sussidiata dal governo regio, che contava un totale di 83 alunni di cui 53 italiani. Nel 1901 questa comunità fondò un Circolo Culturale che l'anno successivo si associò nel comitato locale della Società Dante Alighieri, grazie all'operato di Luigi Cazzavillan, un vicentino che dopo la guerra serbo-turca, dove combatté a fianco della legazione romena, si trasferì a Bucarest. Qui presidiò la Società di Mutuo Soccorso e fondò il giornale "Universul" (1884-1953) attorno a cui ruoterà buona parte della vita culturale e politica della città di Bucarest a cavallo tra '800 e '900. Il giornale ebbe molta fortuna, con una tiratura di decine di migliaia di copie, e questo permise a Luigi Cazzavillan di investire sulla scuola italiana che venne edificata nel 1901 sulla via che oggi porta il suo nome e di cui oggi rimane una distesa di erbacce, con il nome di Scuola Regina Margherita, che per 47 anni contribuì alla diffusione dell'educazione e della cultura italiana. Verrà poi chiusa nel 1948 dalle autorità comuniste.

Nel 1975, per volere e desiderio di alcune famiglie italiane legate all'ambiente dell'Ambasciata e del Consolato, rinacque la scuola italiana sotto forma di un'Associazione di diritto romeno senza scopo di lucro. All'inizio si chiamava semplicemente Scuola italiana, ma nel settembre del 1978, ottenuto il riconoscimento di scuola parificata, prese il nome di Asociatia Aldo Moro, in onore dello statista ucciso.

Fu ospitata presso la Chiesa Italiana di Bucarest, in Bulevardul Nicolae Bălcescu 28, e dal 1990 al 2018 nella sede in Strada Vasile Lascar 52, stabile di proprietà dello Stato romeno, in affitto. La scuola comprendeva e comprende tuttora la Scuola dell'Infanzia (in sistema privato), la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado (riconosciute con D.M. 267/5963 del 19.11.2007) e la Scuola Secondaria di II Grado. (Liceo linguistico quadriennale, riconosciuto con D.M. 4815/0565 del 4.7.2023 ed un Liceo di Scienze applicate in attesa di riconoscimento).

Nel 2007, ritirata la figura del Dirigente scolastico e con l'evidente rischio di chiusura della scuola, è stato grazie alla rete di scuole "Liberi di Educare" – con sede in Italia – che si è aperta la prospettiva di continuare l'esperienza della scuola italiana a Bucarest. Nel settembre 2007 inizia ufficialmente il suo operato e ottiene, con il suddetto decreto, anche la parità scolastica.

A partire da Settembre 2021, si è registrato il trasferimento della sede scolastica presso il prestigioso palazzo di Calea Dorobanti n. 39, storica dimora della Principessa Martha Bibescu, scrittrice, poetessa e politica romena e francese, cavaliere della Légion d'honneur. L'edificio, che è stato progettato dall'architetto svizzero Louis Blanc, rappresenta fedelmente lo stile del Rinascimento francese e ha celebrato l'infanzia della principessa. L'approdo in una sede così prestigiosa ha consentito alla Scuola Italiana di farsi ponte tra la storia italiana e la storia romena, rendendo i propri studenti e le proprie famiglie parte di un progetto culturale in continua crescita.

Nel Settembre del 2023, la Scuola Italiana si trasferisce nuovamente nel Palazzo Nicolae Mavrocordat, immobile progettato tra il 1929 e il 1931 dall' architetto A. F. Schmiedigen in collaborazione con l' architetto G. M. Cantacuzino. Il Palazzo Mavrocordat viene ristrutturato attentamente mantenendo elementi originali che ne accrescono il valore artistico. Ancora una volta la Scuola Italiana sceglie di far studiare i suoi studenti in un luogo ricco di storia, cultura ed arte.

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCUREȘTI

L'Istituto e il territorio

La scuola italiana a Bucarest rappresenta una possibilità di accedere ad un percorso formativo a tutti gli effetti italian, per quanti, sempre più numerosi negli ultimi anni, si trasferiscono dall'Italia in questo paese, garantendo una continuità metodologica e linguistica per gli alunni provenienti da scuole italiane. Allo stesso tempo è una possibilità per coloro che desiderano che i propri figli acquisiscano un'alta competenza nell'italiano, ed apprezzano il nostro particolare approccio educativo, siano esse famiglie italo-romene, famiglie romene che hanno passato molto tempo in Italia, o famiglie romene che affidano con fiducia i loro figli al nostro istituto. In particolare è proprio quest'ultimo gruppo quello in maggior crescita negli ultimi quattro anni.

Riteniamo che alcuni aspetti che caratterizzano il nostro approccio all'insegnamento siano particolarmente necessari in Romania, un paese che si confronta ancora con la necessità di rinnovare un modello educativo statico e che per molti aspetti risente del passato regime. La centralità dell'alunno nella costruzione del percorso didattico, la focalizzazione sul metodo piuttosto che sulle nozioni o le procedure, l'accoglienza, la valorizzazione delle diversità nell'ambito della comunità educativa, sono alcuni degli aspetti che fanno parte del nostro modo di pensare e progettare la scuola, e per i quali il nostro istituto può legittimamente porsi come modello di buone pratiche in grado di influenzare positivamente anche altre realtà educative, istituzionali e non, presenti sul territorio.

Il nostro legame con l'Italia, ma anche con le altre scuole della rete internazionale "Liberi di educare", ci costituisce, inoltre, come un ponte tra la realtà romena e quella italiana ed europea: proponiamo scambi culturali, progetti ed esperienze comuni con altre scuole italiane ed estere e attività di orientamento in relazione con università italiane.

Stiamo poi sviluppando una solida rete di rapporti con aziende italiane e romene presenti sul territorio, per garantire un efficace percorso di orientamento in ambito lavorativo ai nostri alunni, con proposte di alternanza scuola-lavoro che possano aprire nuove opportunità in una città ed in un paese in forte crescita e che negli ultimi anni ha visto aumentare esponenzialmente, per quantità e qualità, le opportunità lavorative.

PARTE SECONDA

Docenti del Consiglio di Classe

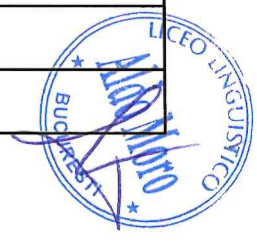
DOCENTI	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Lucia Calzolaio	Lingua italiana	7
Ioana Anemona Karina Patrascanu	Lingua e cultura straniera I inglese	4
Eden Gardena Gonzales	Lingua e cultura straniera II spagnola	4
Ana Merticaru	Lingua e cultura straniera III francese	3
Mara Chiritescu	Lingua e cultura straniera III romena	3
Andrea Civita	Storia	2
Andrea Civita	Filosofia	2
Alessio Gava	Matematica	4
Alessio Gava	Fisica	2
Gaia Germani	Scienze naturali	2
Riccardo Secchi	Storia dell'arte	2
Mircea Dima	Scienze motorie e sportive	1
Giancorrado Peluso	Religione catt. o att. Alternative	1

Quadro orario e Permanenza del corpo docente nel triennio

DISCIPLINA	II anno	III anno	IV anno
Lingua italiana	7 - Calzolaio	7 - Calzolaio	7 - Calzolaio
Lingua e cultura straniera I inglese	4 - Patrascanu	4 - Patrascanu	4 - Patrascanu
Lingua e cultura straniera II spagnola	4 - Romero	4 - Romero	4 - Gardena Gonzales
Lingua e cultura straniera III francese	3 - Merticaru	3 - Merticaru	3 - Merticaru
Lingua e cultura straniera III romena	3 - Merticaru	3 - Popa	3 - Chiritescu
Storia	2 - Casiraghi	2 - Casiraghi	2 - Civita
Filosofia	2 - Casiraghi	2 - Casiraghi	2 - Civita
Matematica	4 - Prundeanu	4 - Prundeanu	4 - Gava
Fisica	2 - Gherman	2 - Gava	2 - Gava
Scienze naturali	2 - Prundeanu	2 - Prundeanu	2 - Germani
Storia dell'arte	2 - Peluso	2 - Peluso	2 - Secchi
Scienze motorie e sportive	1 - Dima	2 - Dima	2 - Dima
Religione catt. o att. Alternative	1 - Peluso/Romero	1 - Peluso/Romero	1 - Peluso
TOTALE ORE SETTIMANALI	**34**	**35**	**35**

Scansione oraria delle lezioni

ORA DI LEZIONE	INIZIO ALLE	FINE ALLE	NOTE
Prima	8.30	9.25	
Seconda	9.25	10.20	ricreazione
Terza	10.30	11.25	
Quarta	11.25	12.20	pausa pranzo
Quinta	13.00	13.55	
Sesta	13.55	14.50	
Settima	14.50	15.45	



Presentazione della classe (All. 1)

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipar,mento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti, agli studenti, nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Situazione degli alunni nel triennio

Anno di corso	n. studenti promossi dall'anno precedente	n. studenti inseriti	n. studenti ritirati/trasferiti	n. studenti non promossi
II	10			1
III	9	4	1	
IV	13	1		

La classe è costituita da 14 studenti, 13 provenienti dalla precedente , mentre uno arrivato quest'anno dall'Italia.
All' inizio del triennio, il gruppo classe, costituito da 10 studenti, ha dimostrato un atteggiamento poco collaborativo e molto agitato; il clima poi è cambiato specialmente tra loro, anche se comunque hanno manifestato in generale uno scarso interesse per lo studio.
Ora la classe è suddivisa in vari livelli di interesse, uno che si è sempre distinto per costanza, impegno e buoni risultati, un altro meno motivato, molto sostanzioso che dimostra poca costanza nello studio e infine quelli che hanno necessitato di un costante sostegno da parte dei professori per poter andare avanti.
Gli allievi sono nel complesso autonomi nello studio e raggiungono almeno gli obiettivi minimi in tutte le discipline.

La classe presenta 2 allievi PEI per obiettivi minimi, per i quali è stato previsto l'uso degli strumenti, compensativi e dispensativi riportati nei PEI redatto per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento; uno di essi beneficia di professore di sostegno.

Evoluzione storica della classe (All. 2)

I profili di ogni alunno verranno messi a disposizione della Commissione dell' Esame di stato nell' All. 2

PARTE TERZA

Profilo del Liceo Linguistico

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010, art. 6, comma 1 – Regolamento per il riordino dei Licei).

Il Liceo Linguistico quadriennale estero ha un percorso di studi della durata di 4 anni, al termine del quale gli studenti sostengono l' Esame di Stato che permette il proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria. A conclusione del percorso di studi del Liceo Linguistico quadriennale estero, gli studenti avranno acquisito le strutture, le modalità e le competenze comunicative di ben tre lingue moderne, oltre a saperle usare in diversi ambiti disciplinari (CLIL).
Conosceranno la storia, la cultura, la letteratura e l'arte dei paesi di cui si è studiata la lingua, grazie anche ai viaggi d' istruzione, che verranno proposti ogni anno..
Nello specifico le lingue straniere studiate dalla classe che affronterà l'Esame di Stato per l'A.s. 2025-2026 sono: inglese, spagnolo, francese o romeno.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo.

- Motivare gli studenti ad acquisire una profonda conoscenza e consapevolezza di sé.
- Collegare l' istituzione scolastica con il territorio, promuovendo la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace, incrementando il successo scolastico
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.
- Promuovere la consuetudine all'attività sportiva per una buona crescita psicofisica, civile e sociale.

Obiettivi didattici

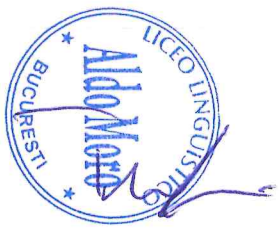
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del QCER;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del QCER;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee

fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Strategie educative e didattiche

- **Sistematicità.** Gli alunni devono riscontrare nell'insegnante la sistematicità che viene loro richiesta, in modo tale da avere la netta coscienza di compiere un percorso ben preciso di lavoro. Allo stesso tempo occorre attenzione e realismo nei confronti della classe, per cui, senza venir meno al cammino fissato, è necessario saperlo sempre adattare alle nuove esigenze che possono sorgere.
- **Esplicitazione degli obiettivi.** Gli studenti devono essere resi consapevoli degli obiettivi dell'intero percorso, delle singole lezioni, di gruppi di lezioni o di esercizi e iniziative particolari.
- **Approccio diretto ai testi letterari.** E' necessario tener presente l'importanza della trasmissione del gusto della lettura, infatti i ragazzi imparano a studiare anche perché si appassionano a ciò che studiano, fin da piccoli.
- **Approccio pratico e interdisciplinare alle materie.** I docenti proporranno per quanto possibile un approccio alle materie che ne metta in evidenza il diretto rapporto con la realtà, fornendo nuovi punti di vista e nuove prospettive sulla vita. Tale approccio si caratterizza per il fatto di essere naturalmente interdisciplinare, poiché la realtà è ciò che connette le varie materie in quanto punti di vista diversi su di essa.
- **Esercizio mnemonico.** E' necessario che gli studenti imparino ad usare e quindi ad avvalersi della memoria e che comprendano che per conoscere veramente occorre trattenere ciò che si è compreso.
- **Cooperazione ed unità educativa fra i docenti.** E' importante che gli studenti percepiscano il corpo docente come un gruppo unito, pur nelle differenze, rispetto alla visione educativa e agli obiettivi che da essa scaturiscono.
- **Correzione sistematica e puntuale dei compiti.** Un compito non corretto perde gran parte della propria utilità e la correzione è tanto più efficace quanto più individuale, ovviamente nei limiti del possibile.
- **Valorizzazione del ruolo e delle competenze degli alunni:** non solo per accertarsi del raggiungimento di competenze, ma per rendere gli alunni protagonisti consapevoli del processo di apprendimento, chiedendo la loro cooperazione nell'attività didattica.



Metodologie utilizzate

Modalità	ITALIANO	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE	ROMENO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SC. NATURALI	ARTE	SC. MOTORIE	RELIGIONE/ALT
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lezione partecipata	x	x	x	x	x			x	x	x		x	x
Lezione rovesciata	x							x	x	x			
Discussione guidata	x	x			x					x			x
Metodo deduttivo	x							x		x			
Metodo induttivo	x					x	x	x	x	x			
Problem solving								x	x				
Studio di caso						x	x	x		x			
Gioco di ruolo	x	x	x	x									x
Lavoro di gruppo	x	x							x	x		x	
Esercitazioni pratiche	x				x			x	x	x		x	
Utilizzo di esperti/madrelingua		x	x		x								

Modalità di recupero

I docenti delle diverse discipline si accordano con gli allievi che hanno dimostrato carenze formative nel corso dell'anno scolastico, al fine di sanare le lacune dimostrate. Nel caso di valutazione insufficiente al termine del primo quadrimestre sono stati predisposti corsi di recupero guidati dai docenti, a cui ha fatto seguito una verifica programmata (o interrogazione) con gli allievi coinvolti. I docenti si mettono a disposizione degli alunni per degli sportelli help su argomenti specifici, oltre a proporre vari momenti di recupero durante l' anno scolastico.

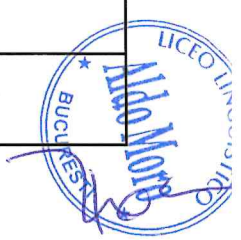
PARTE QUARTA

Attività di arricchimento dell' offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare

Nel corso degli anni la scuola ha proposta varie attività ai suoi studenti, sia come approfondimento di argomenti affrontati durante le lezioni sia come cultura generale per conoscere e comprendere il mondo che ci circonda. Non sono mai mancate le gite scolastiche, che sono avvenute in città con un' importanza storica e culturale profonda. Tutte le attività hanno avuto come scopo stimolare la curiosità degli studenti spingendoli a cercare sempre più la profondità della realtà.

ANNO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE
2023 - 2024	Berlino - 6 giorni	Gita scolastica a Berlino per sentire e comprendere come il nazismo abbia lasciato un segno indelebile nella vita di tutti
	Primo Soccorso	Incontro con il Prof. Gelu Costache, che ha insegnato agli allievi i fondamenti del primo soccorso
	Milo de Angelis	Un incontro informale con il poeta Milo de Angelis, che ha portato ad un dibattito molto sentito
	Cinematografia	Un progetto diviso in due moduli che insegna come montare un cortometraggio
	Artificial Intelligence	5 appuntamenti con vari specialisti nell' ambito della IA per comprendere meglio che cos'è e come usare in modo sicuro la IA. Gli studenti hanno poi potuto esercitarsi e mettersi in gioco contro l' Intelligenza Artificiale
	Centrale Nucleare Elettrica	Visita guidata alla Centrale nucleare elettrica di Cernavoda, a cui hanno partecipato anche rappresentanti dell' Astaldo Nucleare Romena
	Giochi Matematici	Alcuni studenti hanno partecipato ai Giochi matematici organizzati dal centro PRISTEM dell' Università Bocconi di Milano, arrivando fino in semifinale
	Dalì	Visita alla mostra di Dalì e il suo tempo
	Picasso	Visita alla mostra " L' influenza di Picasso nell' arte romena"
2024 - 2025	Madrid - 5 giorni	Gita scolastica che ha incluso vari musei di Madrid; visita a Toledo. Durante la mattina, gli alunni hanno seguito le lezioni alla Scuola Internazionale
	Colloqui fiorentini	Partecipazione ad un convegno costituito di seminari e lezioni su Pasolini da titolo "Sono pieno di una domanda a cui non so rispondere"
	Premio Cosmos	Una giuria formata da studenti di varie classi ha letto e recensito i migliori cinque libri in ambito scientifico. Gli studenti hanno poi partecipato ad un weekend pieno di attività nella Città Metropolitana di Reggio Calabria.
	Giochi Matematici	Alcuni studenti hanno partecipato ai Giochi matematici organizzati dal centro PRISTEM dell' Università Bocconi di Milano, arrivando fino in semifinale
	Infinito	Presentazione del Dott. Roberto Spagnoli su "L'infinito in

		matematica: una visione d'insieme"
	L' interpretariato ai tempi del processo di Norimberga	Stella Pagliardini dell' Università di Innsbruck.
	Mita Biciclista	Esposizione "Țara din care venim: primii 35 de ani". L'esposizione ha proposto una descrizione di avvenimenti storici e culturali del 1989, visti con gli occhi di chi è nato nel 1990 e propone una riflessione sull'identità romena e sul percorso che ha fatto fino ad oggi.
	Ana Blandiana	Partecipazione al simposio della libertà "Libertà da chi e da cosa"
	Naba	Presentazione del corso di laurea all' università NABA in concomitanza con la Fashion Week di Bucarest.
	Cyberbullismo	L' Università della Sapienza di Roma, dottorando: Giuseppe Carletto
2025 - 2026	Firenze - 6 giorni	Gita scolastica che ha incluso l'Accademia della Crusca, la visita della chiesa di Santa Croce, l'Ospedale degli Innocenti, Museo di San Marco, Chiesa della Santissima Annunziata centro di Firenze, luoghi danteschi. Inoltre un giorno hanno seguito le lezioni nel liceo classico europeo Santa Maria degli Angeli (Firenze) e un giorno nel liceo Sacro Cuore (Siena). A Siena visita del centro, piazza Duomo guidata dagli studenti del liceo.
	Convegno internazionale Italianistica bucarestina	Due incontri all'università di Bucarest: -Mihaela Gavrila (Università Sapienza di Roma) "Giorgia Meloni ed Elly Schlein. La leadership femminile italiana alla prova della politica estera. -Luca Somigli (Università di Toronto) "Il genere giallo e la rappresentazione del fascismo: il caso de Il commissario De Vicenzi tra romanzo e serialità visiva
	Pitesti	Visita guidata al memoriale e incontro con la curatrice del museo che ripercorre la storia del carcere comunista di Pitesti.
	Film "Welcome to Sodom"	Visione del film-documentario che narra la storia della più grande discarica del mondo.
	Gaudeamus	Partecipazione alla fiera del libro con presentazione di nuovi testi riguardanti la letteratura e la storia rumena.
	Film "Sirat"	Visione del film 'Sirât' di Óliver Laxe, in particolare riguardo ai rischi legati ai contesti di intrattenimento estremo come i rave e l'assunzione di sostanze.
	Olimpiadi di Astronomia	Partecipazione in collaborazione con l'Università di Fisica di Bucarest.
	Romanae disputatones	Serie di seminari di filosofia dal titolo "Chi sono io?" che ha previsto la presentazione facoltativa di un elaborato scritto sul temo.
	"Se questo è un uomo"	Spettacolo teatrale tratto dall'omonimo libro in occasione della giornata della memoria
	Università Luiss	Presentazione nei locali della scuola dell'impostazione dei corsi dell'Università.



	Polizia stradale	Incontro sull' educazione stradale
	Progetto CONAF	Creazione di un business plan per l'apertura di un'attività imprenditoriale, sotto la guida del prof. Fiorenzo Figurella e il CEO di un'azienda romena.
	Turismo sostenibile	In collaborazione con la Camera di Commercio Italiana è stato presentato un progetto di turismo sostenibile sostenuto da Franco Aloisio, presidente dell'Associazione Parada
	Comunità Imprevisto	Incontro con un'operatrice della comunità per tossicodipendenti e con due ospiti della struttura.
	Università Cattolica	Incontro con Michele Faldi, direttore della gestione offerta formativa e della promozione orientamento e tutorato nell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano. Incontro di orientamento e presentazione dell'università.
	Film "Romeria"	La visione del film 'Romería' di Carla Simón presso il cinema Elvire Popesco (04/03), nell'ambito della disciplina di spagnolo, ha offerto importanti spunti di riflessione sulla percezione del rischio e sulla tutela della salute.
	Calea Victoriei	Tour guidato dalla prof.ssa Mara Chiritescu alla scoperta della Bucarest letteraria attraverso l' architettura.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
PCTO

L' alternanza scuola-lavoro ha consistito nella realizzazione di un percorso progettato, attuato, verificato e valutato, sotto la responsabilità dell'Istituto scolastico, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 D.Lg.s. 15 aprile 2005, n. 77).

La classe nell' anno scolastico **2023/2024** ha effettuato esperienze in aziende private partner della scuola o come volontari (studio legale, ristorante, settore sociale, industria meccanica, libreria, scuola, biblioteca). Negli anni scolastici **2024/2025 e 2025/2026** gli alunni hanno trovato esperienze lavorative in vari settori, secondo proprio interesse.

Le finalità principali che la scuola ha perseguito sono state quelle di:
- potenziare l'autonomia scolastica e lavorativa
- qualificare l'offerta formativa
- esaltare la flessibilità scolastica
- rispondere ai diversi bisogni degli alunni
- avere una forte valenza orientativa

N.	ANNO	ATTIVITA'
	2022	Realizzazione di uno stand e vendita di prodotti a scopo solidale presso il Mercatino di Natale organizzato dall'Associazione Mercato Kultur, in collaborazione con l'Ambasciata Italiana
	2023/2024	Sostegno allo studio - tutoring per recupero delle materie per gli studenti delle classi precedenti, al fine di recuperare lacune e debiti formativi accumulati durante il primo quadrimestre

	2023	Attività amministrativa e di front-office in un ristorante
	2023	Partecipazione all' organizzazione del **Christmas Charity Bazaar**
	2024	Assistenza in un'attività di business: vendita al dettaglio e accoglienza turistica
	2025	Attività durante le varie edizioni **Fashion Week Bucharest Mercedes Benz**
	2024/2025	Volontariato e accoglienza a vari eventi ufficiali
	2025	Ricerca storica architetturale e tour guidati di edifici storici
	2025	Attività paralegale
	2025/2026	Attività di ristorazione in un locale italiano
	2026	Attività amministrativa e di front-office in un hotel

Attività di orientamento

L' istituto ha proposto agli studenti vari incontri con diverse università italiane, che, venute in visita nella nostra sede, hanno presentato le loro offerte formative. Negli anni sono venute in visita delegati delle Università di Udine, Università Ca' Foscari, Università di Viterbo, Università del Salento, Università per stranieri di Perugia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università Luiss di Roma, etc.

PARTE QUINTA

Obiettivi trasversali effettivamente conseguiti nel triennio

Gli obiettivi che sono stati perseguiti nel corso del triennio dal consiglio di classe e raggiunti nelle varie discipline sono:

1. Acquisire conoscenze e competenze specifiche nelle varie discipline
2. Saper leggere, redigere e interpretare testi e documenti
3. Saper elaborare le conoscenze acquisite
4. Saper effettuare collegamenti tra le tematiche all'interno di ogni singola disciplina e tra discipline diverse
5. Sapersi esprimere in modo appropriato ed efficace, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline

Il grado di conseguimento di tali obiettivi varia da studente a studente.

Preparazione all'Esame di Stato (All. 3)

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova della durata di 6 ore, due simulazioni della seconda prova della durata di 4 ore ed infine due simulazioni della prova orale, oltre a numerose esercitazioni.

Criteri di valutazione

Voto	Conoscenze acquisite	Competenze	Abilità linguistico espressive	Autonomia nel metodo di studio	Impegno e partecipazione
1	Non evidenzia conoscenza di quanto svolto in classe	Nessuna applicazione	Non sa sprimersi nei linguaggi specialistici relativi alle discipline studiate	Non sa cogliere e spiegare con le proprie parole i concetti	Non partecipa al dialogo educativo e non svolge i compiti assegnati
2	Conoscenze frammentarie e poco significative	Competenze limitate alle sole operazioni elementari	Comunicazioni non chiare e poco articolate	Non sa cogliere e spiegare con le proprie parole i concetti	Non partecipa al dialogo educativo e non svolge i compiti assegnati
3	Conoscenze possedute estremamente elementari	Non sa utilizzare in alcun modo le pochissime conoscenze acquisite	Produce comunicazioni confuse, incomplete, superficiali e lessicalmente povere	Non sa cogliere e spiegare con le proprie parole i concetti di base	Non partecipa al dialogo educativo, svolge raramente ed in modo approssimativo i compiti assegnati
4	Scarse e superficiali: possiede informazioni molto generiche	Utilizza con difficoltà ed in modo improprio le conoscenze acquisite	Produce comunicazioni imprecise, incomplete. Lessico improprio	Non sa cogliere e spiegare con le proprie parole il significato globale di una comunicazione	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti assegnati
5	Limitata: possiede conoscenze frammentarie e/o superficiali	Applica le conoscenze in modo parziale ed errato	Formula comunicazioni semplici, a volte mnemoniche, con linguaggio elementare non sempre corretto	Coglie/riformula parzialmente il significato di una comunicazione. Sa analizzare e sintetizzare solo parzialmente	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnati
6	Sufficiente: conosce i concetti essenziali	Sa applicare le conoscenze con correttezza in situazioni note	Espone i concetti organizzandoli in modo chiaro e appropriato	Coglie/spiega con le proprie parole il significato di una comunicazione. Sintetizza coerentemente, ma senza approfondimenti.	Partecipa regolarmente al dialogo educativo. Svolge i compiti assegnati
7	Conoscenze precise dei concetti con qualche approfondimento.	Sa applicare le conoscenze in modo abbastanza sicuro	Sa organizzare una comunicazione significativa con ricchezza e varietà di lessico	Riformula/riorganizza i concetti. Sa elaborare una sintesi corretta ed approfondita	Partecipa al dialogo educativo in modo costante. Svolge sempre i compiti assegnati
8	Conoscenze complete e sicure	Applica correttamente e con completezza conoscenze anche complesse in modo autonomo	Elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale	Riformula/riorganizza i concetti in modo autonomo. Sa elaborare una sintesi corretta ed approfondita	Partecipa al dialogo educativo in modo attivo. Svolge con precisione i compiti assegnati
9	Conoscenze complete sicure e approfondite	Sa cogliere autonomamente le tecniche, i procedimenti logici e le regole più adeguate	Elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale	Riformula/riorganizza in modo complesso e personale gli argomenti. Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite	Partecipa al dialogo educativo in modo attivo. Svolge sempre e con precisione i compiti assegnati
10	Conoscenze complete, sicure ed approfondite con contributi personali	Sa cogliere autonomamente i procedimenti, e le metodologie più adeguate, proponendone di nuove e personali	Elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale con particolare ricchezza e varietà di lessico	Riformula/riorganizza in modo complesso e personale gli argomenti. Effettua valutazioni personali	Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo. Svolge sempre con precisione i compiti. Ricerca autonomamente di approfondimenti sulle tematiche proposte

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatore 1: Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima)	**L1**	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	**1**	
	L2	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	**2-3**	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	**4**	
	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	**5**	
Indicatore 2: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**L1**	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	**1**	
	L2	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	**2-3**	
	L3	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	**4**	
	L4	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	**5**	
Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**L1**	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	**1**	
	L2	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	**2-3**	
	L3	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	**4**	
	L4	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	**5**	
Indicatore 4: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**L1**	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	**1**	
	L2	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	**2-3**	
	L3	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	**4**	
	L4	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	**5**	
A prova non svolta viene attribuito il punteggio 1.		TOTALE PUNTEGGIO		...../20

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCUREȘTI

LICEO LINGUISTIC Aldo Moro BUCUREȘTI

TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatore 1: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali	**L1**	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	**1**	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	**2-3**	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	**4**	
	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	**5**	
Indicatore 2: Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**L1**	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	**1**	
	L2	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	**2-3**	
	L3	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	**4**	
	L4	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	**5**	
Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**L1**	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	**1**	
	L2	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	**2-3**	
	L3	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	**4**	
	L4	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	**5**	
Indicatore 4: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**L1**	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	**1**	
	L2	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	**2-3**	
	L3	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	**4**	
	L4	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	**5**	
A prova non svolta viene attribuito il punteggio 1.		TOTALE PUNTEGGIO		...../20

TIPOLOGIA C

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatore 1: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	L1	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	**1**	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	**2-3**	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	**4**	
	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	**5**	
Indicatore 2: Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Lessico generico, povero e ripetitivo Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	**1**	
	L2	Lessico generico semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	**2-3**	
	L3	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	**4**	
	L4	Lessico specifico, vario ed efficace.L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	**5**	
Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	**1**	
	L2	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	**2-3**	
	L3	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	**4**	
	L4	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	**5**	
Indicatore 4: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**L1**	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	**1**	
	L2	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	**2-3**	
	L3	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	**4**	
	L4	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	**5**	
A prova non svolta viene attribuito il punteggio 1.		TOTALE PUNTEGGIO		...../20

LICEO LINGUISTIC Aldo Moro BUCUREȘTI

Griglia di valutazione della seconda prova scritta, Lingua straniera

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatore 1: Comprensione del testo	L1	Individua qualche informazione isolata	**1**	
	L2	Individua solo alcune informazioni generiche e incomplete	**2-3**	
	L3	Individua le informazioni essenziali con qualche inesattezza o lacuna Individua informazioni complete e pertinenti	**4**	
	L4	Individua informazioni complete, pertinenti e dettagliate	**5**	
Indicatore 2: Correttezza e pertinenza di contenuto e di forma delle risposte	L1	Risponde in modo parziale/Non risponde	**1**	
	L2	Risponde in modo superficiale	**2-3**	
	L3	Risponde in modo essenziale	**4**	
	L4	Risponde in modo pertinente e completo	**5**	
Indicatore 3: produzione scritta aderenza alla traccia	L1	Non riesce ad evidenziare elementi minimi che accertino la decodificazione delle indicazioni della traccia o risposta non data	**1**	
	L2	Espone in modo frammentario, disorganico, con argomentazioni confuse ed estemporanee rispetto alle indicazioni della traccia	**2**	
	L3	Sa esporre in maniera sostanzialmente congruente con le indicazioni e le richieste della traccia seppur non pienamente corrispondente	**3-4**	
	L4	Riesce a svolgere completamente, con logica sequenzialità e con un' esposizione ampiamente congruente con le indicazioni e le richieste della traccia	**5**	
Indicatore 4: Produzione scritta, organizzazione del testo e correttezza linguistica	L1	Evidenzia conoscenze nulle, non riesce ad elaborare elementi minimi sull' argomento proposto. Si esprime in modo gravemente scorretto con ripetuti errori nella scelta lessicale, sintassi, morfologia e ortografia che rendono impossibile la comprensione del testo prodotto.	**1**	
	L2	Dimostra di possedere conoscenze lacunose e confuse. Riesce ad elaborare soltanto elementi minimi sull' argomento proposto. Si esprime in modo scorretto e gli errori formali (lessico, sintassi, morfologia, ortografia) rendono spesso difficile la comprensione del testo prodotto.	**2-3**	
	L3	Padroneggia i contenuti, dimostra conoscenze sostanzialmente esaurienti sostenute da argomentazioni appropriate ma non del tutto complete. Riesce ad esprimersi in modo chiaro e nel complesso corretto con presenza di lievi errori formali nella scelta lessicale, nella sintassi, morfologia o ortografia	**4**	
	L4	Padroneggia in maniera ottima i contenuti, dimostra conoscenze congrue e approfondite, suffragate da argomentazioni complete e significative. Sa esprimersi in modo chiaro, corretto e scorrevole con assenza di errori formali o presenza di minimi errori formali (lessico, sintassi, morfologia, ortografia) che non inficiano la comprensione del testo prodotto	**5**	
A prova non svolta viene attribuito il punteggio 1.			TOTALE PUNTEGGIO	...../20

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCURESTI

Griglia di valutazione del comportamento

10	Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. Esegue in maniera autonoma le consegne. Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. Frequenza e puntualità assidua e costante.
9	Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. Frequenza e puntualità assidua e costante.
8	Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
7	Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
6	Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.
5	Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. Compimento di fatti di reato. Ricorso alla violenza. Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. Minacce. Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe. Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

N.B. : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati

Griglie di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017, riferita al curriculum quadriennale:

media dei voti	fasce di credito per il II anno	fasce di credito III anno	fasce credito IV anno
M < 6		- -	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M≤ 10	11-12	12-13	14-15

Simulazione Maturità - 12 gennaio 2026

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio[2]
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[3]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante[4].

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Susan Abulhawa**, *Ogni mattina a Jenin*

"Lo organizzo. Lo vivo. Lo vedo. Lo realizzerò. Ucciderò. Lo farò. Ma non posso. So che non posso. Il mio Amore mi ha raggiunto in sogno e ha premuto le labbra sulla mia fronte. "L'amore è tutto ciò che siamo, mio caro" dice. "Il nostro amore non si è spento nemmeno con la morte, perché vivo nelle tue vene." La mia adorata moglie. La bellissima Fatima.

E lotto per rituffarmi nel sogno per trovarla di nuovo.So che non posso profanare l'amore di Fatima con la vendetta. Anche se voglio vederli versare il loro sangue non infangherò il nome di mio padre con le menzogne che racconteranno. Non posso lasciare Amai sola al mondo. Non ho mantenuto le mie promesse. Ci ho provato. A proteggere mia moglie e i miei figli. A indirizzare la vita di mia sorella verso l'amore e la famiglia. Ci ho provato, papà. Adesso è troppo tardi. Posso tornare indietro? Gli ingranaggi ormai sono in movimento.

"Non posso farcela" dico.

"Non può farcela. Il codardo. Ma ormai è tardi" dicono.

Ormai è tardi.

Sopporterò questo dolore ma non lo causerò. Mangerò la mia rabbia e lascerò che mi bruci le viscere, ma la morte non sarà il mio lascito.

"Ti capisco, fratello" dice un altro.

Qualcun altro guida il carro bomba contro il palazzo americano. Ormai è tardi. E vedo in televisione quello che vedo nella mia oscurità. Vive dentro di me con questi anni necrotici senza fine. E il mio volto viene trasmesso e stampato sui giornali di tutto il mondo.

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCUREȘTI
CONFORME ATTI MIM

"Ormai tutti conoscono il tuo volto, Yussef" dicono, passandomi un proiettile. "Se ti trovano, renditi onore." In tasca ho la mia pistola e un proiettile solitario. Mi porto addosso la mia morte, la mia questione d'onore, mentre io, il loro terrorista, cerco un lavoro nei reami malsani della vita. A Basra sono operaio. In Kuwait, trasporto pietre. In Giordania sono un mezzo straccione. Poi, sono un bidello di scuola. Come il destino si aggrappa alle sue abitudini. Mi corico in una stanza dietro alla biblioteca. Com'è clemente il destino. E ovunque, sono solo con i libri di mio padre, il mio proiettile, l'Amore e il ricordo di lei, il passato, e i ricordi di un futuro. Scrivo tantissime lettere ad Amai. Pile intere che si ammucchiano lungo queste pareti sporche. Ma per lei saranno guai seri se ci mettiamo in contatto e vengo scoperto. E poi, oh Isma'il, ho portato la tua cicatrice sulle mie spalle così a lungo che ormai mi si è conficcata dentro la pelle. Eccola qua.
Leggo le tue parole in rete e piango. Piango oscurità e amore. Eccola qua, nella biblioteca dove vivo: www.apriiblossoms.com.
Carissima Amai, con la vocale lunga di speranza. A volte l'aria mi riporta il sospiro dei ricordi, l'aroma degli ulivi e del gelsomino tra icapelli del mio Amore. A volte porta il silenzio dei sogni infranti. A volte il tempo è immobile come un cadavere, e con lui giaccio nel mio letto. E così dormo, aspettando di rendermi onore quando sarà il momento. Perché non avrò tenuto fede alle mie promesse, ma terrò fede alla mia umanità.
...e l'Amore non mi sarà mai strappato dalle vene.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Ricostruisci la vicenda narrata nel testo, individuando il contesto storico-politico implicito, i fatti principali e il percorso esistenziale del personaggio.
2. Analizza la figura del protagonista, soffermandoti sul conflitto interiore tra vendetta, onore, amore e umanità. Quali eventi e quali relazioni (familiari e affettive) determinano le sue scelte e la sua rinuncia alla violenza?
3. Spiega quali sono le scelte espressive dell'autrice e come contribuiscono a rendere il tormento interiore del protagonista e il tono tragico del testo.
4. Qual è la forza che si staglia e si oppone alla vittoria della violenza?

Interpretazione

- Evidenzia come anche in altri punti dello stesso libro e emerge questa forza dello spirito umano che resiste, nonostante il male che lo circonda.
- Elabora una tua riflessione su questa lotta che avviene nel personaggio e nell'uomo in genere tra male e bene, violenza e speranza, natura irrimediabilmente crudele e cuore dell'uomo. Fallo attraverso confronti con altri autori studiati quest'anno o con altre tue conoscenze (letterarie, artistiche, filosofiche, scientifiche…) e letture, evidenziando analogie differenze

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCUREȘTI

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera,* 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.
Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.
Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo […]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. […]
Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni […] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.
Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.
[…] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione […]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "*progressiva potenza dell'Opinione*".

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «*... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

C1

COPIA CONFORME ORIGINALE

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.
Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.
Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]
Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.
La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(*https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/*)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LICEO LINGUISTIC Aldo Moro BUCUREȘTI

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?
È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal[1], quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell[2] quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles[3]. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.
Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

[1] *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

[2] *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

[3] *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei sui snodi tematici essenziali.
2. '*La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?*' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usare per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke[1] sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act[2] approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

---

[1] *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

[2] *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCUREȘTI

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […]
Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.
Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.
Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

NOME .....

CLASSE ..... DATA .....

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCURESTI

SECONDA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONE

Indirizzo: LI04 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below.

Question A

Sci-Fi

There will be no edges, but curves.
Clean lines pointing only forward.

History, with its hard spine & dog-eared
Corners, will be replaced with nuance,

Just like the dinosaurs gave way
To mounds and mounds of ice.

Women will still be women, but
The distinction will be empty. Sex,

Having outlived every threat, will gratify
Only the mind, which is where it will exist.

For kicks, we'll dance for ourselves
Before mirrors studded with golden bulbs.

The oldest among us will recognize that glow –
But the word *sun* will have been re-assigned

To the Standard Uranium-Neutralizing device
Found in households and nursing homes.

And yes, we'll live to be much older, thanks
To popular consensus. Weightless, unhinged,

Eons from even our own moon, we'll drift
In the haze of space, which will be, once

And for all, scrutable and safe.
[140 words]

Tracy K. Smith (1972-), *Sci-Fi* from *Life on Mars* (2011)

© Zanichelli 2022

Choose TWO letters, A-E.

1 Which TWO of the following literary techniques are used in Lines 5-6?

A ☐ alliteration
B ☐ metaphor
C ☐ repetition
D ☐ rhetorical questions
E ☐ onomatopoeia

2 Which TWO of the following changes are described in the following lines (Lines 7-12)?

A ☐ women will no longer be women
B ☐ males and females will be the same
C ☐ sex will become a mental activity
D ☐ sex will no longer exist
E ☐ no one will dance any more

3 Which TWO of the following meanings are closest to the expression "for kicks" (Line 11)?

A ☐ as sport
B ☐ to hurt others
C ☐ as entertainment
D ☐ to keep fit
E ☐ for fun

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

4 What does the abbreviation in the title, *Sci-Fi*, stand for?

5 What is History being compared with in Lines 3-4, and what will it be replaced by?

6 Explain the direct and indirect meanings of Lines 13-16.

7 How does the poet make the modern alternative to the sun unappealing?

8 Give an example of alliteration in the final lines of the poem and explain the effect.

9 Which of the following adjectives best describe the poem's view of the future? Justify your answer.
reassuring – enthusiastic – concerned – pessimistic – unattractive – joyous

© Zanichelli 2022

NOME .....

CLASSE ..... DATA .....

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCUREȘTI

Read the text and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

Question B

John Osborne once said to me, "An artist must always go against the tide." I think this is an essential truth, but I'd like to make one addition: an artist must go both with and against the tide at the same moment. Not so easy. If in the theatre one isn't with the tide, one's out of touch, one isn't speaking the language of the moment.

Being with the mainstream isn't very difficult – the tide is powerful, and it is easy to let it sweep us along with it. But going against the tide is very difficult. First of all, one must recognise very exactly what the tide is and where it is going.

For instance, at a time when everyone has been numbed for so long by horrors, can one horrify? When every screen and so many street corners are drenched in blood, can tomato ketchup have any effect? More than 60 years ago, London audiences at *Titus Andronicus* fainted nightly and St John Ambulance was in attendance. A tiny torture scene by Jean-Paul Sartre made audiences scream. Once, even the word "bloody" had its effect.

If we recognise that we've become numbed by shock tactics, that no scandal is scandalous, then we must face the fact that theatre, especially for its writers and directors, is suddenly losing its most reliable weapon. At a moment when social and political themes are what should – what must – concern us directly, how can we escape the banality of the obvious, the glibness of the outrage, the naivety of protest?

When the times are negative, there is only one current that secretly goes against the tide. The positive. The very vagueness of the word creates a negative reaction and shows how hard it is to detect. But unless its murmur is heard, not through platitudes, not through preachers' noble words, but through a reality that living theatre-people can bring, it has no function. We must enter the "No" to find the "Yes". How?

If anyone proposes an answer, it's immediately suspect. But we must face the riddle.

In the theatre, we have rightly rejected cosy and degraded ideas of beauty, harmony, order, peace, joy. Now experimentally, directly, in our spaces, we need to rediscover what these hackneyed values once contained. A shock that awakes our indignation is cosy and is quickly forgotten. A shock that opens us to the unknown is something else and makes us feel stronger as we leave. The mainstream mustn't be despised, it has a great vocation. But to go against the tide, we have only one pathetic instrument, the human being. Finding the vital currents hidden in this misery is a formidable task.

When doing a play on conflict and violence, how often have I had to answer the same idiotic question: "Do you think you can change the world?" Today, I would like to say, "Yes, we can change the world." But not in the old way that politicians, ideologists or militants try to make us believe. Their business is to tell lies. Theatre is, occasionally, capable of moments of truth.

If we are supremely ambitious and supremely modest, we see that an enormous amount is possible. There is a law of numbers. A tiny group in a tiny space can create something unforgettable. When there are more people, there is more vitality; there can be a vibrant energy. This world, limited in space and time, can be changed and sometimes so unforgettably that it can change an individual's life.
[583 words]

Peter Brook, excerpt from *Tip of the Tongue: Reflections on Language and Meaning* (2017), published by Nick Hern Books

© Zanichelli 2022

1 The author says "an artist must go both with and against the tide at the same moment" (Line 2). What does he mean?

2 What two things do you need to know if you want to go against the tide?

3 Explain the examples the author gives to show that audiences have become desensitized to violence in the last 60 years.

4 When talking about the theatre, the author says "We must enter the 'No' to find the 'Yes'" (Line 20). What does he mean?

5 What kind of "shock" (Line 24) does the theatre need to achieve, according to the author?

6 Explain in your own words the phrase "A tiny group in a tiny space can create something unforgettable" (Line 33).

ZANICHELLI

NOME .....

CLASSE ..... DATA .....

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCUREȘTI

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

"It's not what you look at that matters, it's what you see."

Henry David Thoreau (1817–62)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

Task B

Write a 300-word short story that ends with the following sentence:

Looking back, it was probably the most exciting experience I had ever had.

ZANICHELLI

© Zanichelli 2022

SIB
SCUOLA ITALIANA INTERNAZIONALE
BUCAREST "ALDO MORO"

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCUREȘTI

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**Lingua e Letteratura Italiana**
Docente	Prof. Lucia Calzolaio
Classe	**IV Liceo**
Anno scolastico	**2025-2026**
Testi adottati	L'ottima compagnia, vol 3, dal secondo Ottocento a oggi - Fontana M., Forte L., Talice M.

Programma didattico -

Per ogni autore è richiesta la conoscenza del suo contesto storico culturale, del pensiero e della poetica.

1. Giacomo Leopardi. Vita, pensiero, temi, opere.

- Le "Operette morali": Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere.
- "I Canti" - Gli "idilli": L'infinito; La sera del dì di festa.
- I canti pisano-recanatesi: A Silvia, Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il sabato del villaggio, Il passero solitario.
- "Il ciclo di Aspasia": A se stesso. Il pensiero dominante.
- Sopra il ritratto di una bella donna.
- La ginestra o il fiore del deserto (prima e ultima strofa approfonditamente).
- Lo Zibaldone:
    - La teoria del piacere
    - La teoria della visione
    - Il potere del ricordo
    - Le parole poetiche
    - Il pensiero LXVIII sulla noia

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCURESTI

2. Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente, il ruolo dell'intellettuale, Estetismo, Simbolismo, l'esteta, il superuomo, l'inetto, il fanciullino.

- **Baudelaire:** da "I fiori del male": L'albatro, Corrispondenze, Spleen (III), Spleen (IV), L'uomo e il mare, L'ideale; da "Lo spleen di Parigi": La perdita dell'aureola
- **Verlaine**: Languore

3. La letteratura nel secondo Ottocento.

- I poeti della Scapigliatura;
- Emilio Praga: vita e *Preludio*

4. Giosuè Carducci

- Vita
- *San Martino*

5. La poesia italiana nel Novecento.

6. Giovanni Pascoli.

- Vita, pensiero, temi, opere.
- Da "Prose": *Il fanciullino*;
- da "Myricae": X Agosto, Scalpitio, Ti chiama, Il tuono;

7. Gabriele D'Annunzio.

- Vita, pensiero, temi, opere. Le "Laudi"
- da "Alcyone": La pioggia nel pineto, Le stirpi canore;
- da "Il piacere": primo capitolo

8. Il naturalismo francese

- Il Romanzo sperimentale (Zola);
- incipit e trama di Madame Bovary (Flaubert)

9. Giovanni Verga:

- vita, pensiero, temi, opere.
- il Verismo italiano: poetiche e contenuti; l'impersonalità della narrazione, tecniche stilistiche
- "Vita dei campi": Rosso Malpelo; La Lupa, Fantasticheria, prefazione all'amante di Gramigna
- "I Malavoglia": l'intreccio, lo spazio, il sistema dei personaggi, la lingua, lo stile, il punto di vista; modernità e tradizione; la lotta per la vita. Lettura di: "Prefazione", La famiglia Malavoglia , La tragedia, La tempesta, L'addio.
- Da "Novelle rusticane": La roba.

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCURESTI

- "Mastro don Gesualdo": l'intreccio, i personaggi, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla religione della roba. Lettura di La morte di mastro don Gesualdo.

10. Caratteri generali della poesia crepuscolare.

- Guido Gozzano, La signorina felicita

11. Giuseppe Ungaretti.

- Vita, pensiero, temi, opere.
- Da "L'Allegria": In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Stasera, Dannazione, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, Pellegrinaggio, San Martino del Carso, Perchè, Italia, Commiato;
- da "Naufragi": Natale, Mattina
- da "Girovago": Girovago, Soldati
- da "Inni": La pietà (da 1 a 4)"
- da "Il dolore": Non gridate più.

12. Caratteri generali di alcuni poeti del Novecento

- Umberto Saba: Vita e da "Canzoniere": *Ulisse, Amai, Trieste*
- Salvatore Quasimodo: Vita e *Ed è subito sera*

13. Eugenio Montale. Vita, pensiero, temi, opere.

- Da "Ossi di seppia": I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Forse un mattina andando nell'aria di vetro, Cigola la carrucola del pozzo;
- da "Le occasioni": La casa dei doganieri, Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere, forbice, quel volto;
- da "Satura": Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale;.

14. La prosa italiana del Novecento.

15. Il Futurismo.

- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; 80 km all'ora.
- Palazzeschi: "E lasciatemi divertire", "Chi sono?".

16. Italo Svevo.

- Vita, pensiero, temi, opere.
- Da "Una vita": trama, tematiche generali e lettura di brani antologici:
  - Una gita in barca (Una vita, VIII)
  - Brano sulla figura dell'inetto (Una vita, XVIII)

- da "Senilità": trama, tematiche generali, lettura quasi integrale del pdf consegnato;
- da "La coscienza di Zeno": trama, tematiche generali e lettura di brani antologici:
    - Prefazione
    - Preambolo
    - Il fumo
    - Lo schiaffo
    - Il primo incontro con Guido
    - Psico-analisi (Il finale).

17. Luigi Pirandello.

- Vita, pensiero, temi, opere (Lettera alla sorella Lina del 31 ottobre 1886 e del 9 settembre 1906)
- Da "L'umorismo" (parte seconda, II): Essenza, caratteri e materia dell'umorismo;
- da "Novelle per un anno": Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato;
- da "Il fu Mattia Pascal": lettura integrale
- da "Uno, nessuno, centomila": lettura integrale
- da "Cosi è se vi pare": trama, tematiche generali, testo "Io sono colei che mi crede";
- da "Sei personaggi in cerca di autore": trama, tematiche generali, testo "Abbiamo tutti dentro un mondo di cose"
- il dualismo Vita-Forma

18. Italo Calvino

Vita e lettura integrale di "Il sentiero dei nidi di ragno"

19. Pier Paolo Pasolini

Vita e lettura integrale di "Ragazzi di vita" o "Teorema"

20. Dante Alighieri. "Divina Commedia", "Paradiso"; Lettura integrale, analisi e commento dei parti dei seguenti canti: I – XXXIII

Lettura integrale di *Ogni mattina a Jenin*

21. Breve introduzione alla prosa del secondo novecento: Buzzati e Pavese

Modalità di svolgimento delle lezioni

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione su esempi reali
- Schemi concettuali
- Lavori di gruppo

Modalità di valutazione

- Verifiche orali durante il percorso di apprendimento
- Lavori compilativi individuali
- Ricerche autonome su argomenti di interesse personale

Competenze attese nello studente al termine dell'anno scolastico

- Produzione Scritta e Orale: Padroneggiare la lingua italiana, utilizzando un registro adeguato alla situazione comunicativa, formale e accademica. Saper argomentare tesi, sostenere opinioni con dati e riferimenti pertinenti e organizzare il pensiero in modo critico.
- Comprensione e Analisi Critica: Comprendere, analizzare e interpretare testi letterari (autori italiani studiati) e non letterari (saggi, articoli di giornale, testi tecnici). Individuare il senso globale, le informazioni principali e i sottotesti.
- Competenze Letterarie: Conoscere le linee fondamentali della storia letteraria italiana, collocando le opere nel loro contesto storico-culturale.
- Padronanza Linguistica: Utilizzare correttamente la grammatica, la sintassi e un lessico ricco e preciso (appropriatezza formale, strutturazione del testo, punteggiatura).
- Argomentazione e Soft Skills: Sviluppare un pensiero critico, capace di analizzare problemi e formulare ipotesi. Capacità di collaborazione e comunicazione efficace in contesti di studio e di lavoro.

Bucarest, 15.05.2026

Docente, Prof.ssa Lucia Calzolaio

SIB
SCUOLA ITALIANA INTERNAZIONALE
BUCAREST ALDO MORO

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO**
Docente	Prof.ssa Edén Barrena González
Classe	**IV Liceo**
Anno scolastico	**2025-2026**
Testi adottati	AA.VV., GENTE HOY 3 (libro del alumno y libro de trabajo), editoria Difusión.

Programma didattico -

1. **Romanticismo**: Caratteristiche del movimento romanticista nei paesi di lingua spagnola. Comparazione tra le autrici Gertrudis Gómez de Avellaneda (Cuba), Carolina Coronado (España), Rosalía de Castro (España), e lettura e commento dei poemi di Rosalía de Castro – tratti da ***En las orillas del Sar*** – *Era apacible el día* e *Hora tras hora, día tras día* e di Carolina Coronado (*A las poetisas. Invitación* e *Cantad, hermosas*)
2. **Realismo e naturalismo:** Caratteristiche del realismo e del naturalismo in Spagna e Uruguay, comparazione tra gli autori Emilia Pardo Bazán (España) e Horacio Quiroga (Uruguay). Lettura e commento di un frammento della *novela "Los pazos de Ulloa"* e del racconto *El encaje roto* di Pardo Bazán; lettura e commento dei racconti *Anaconda* e *un almohadón de pluma* di Quiroga. Ascolto del podcast di *Deforme Semanal "La soledad (1)"* per la biografia dell'autore Quiroga.
3. **Modernismo:** Caratteristiche del movimento modernista, comparazione tra le autrici Alfonsina Storni (Argentina) e Delmira Agustini (Uruguay). Lettura e commento di *La loba*, *Tú me quieres blanca* e *Hombre pequeñito* di Storni. Lettura e commento di *El intruso, Explosión, Íntima, Nocturno* e *Las alas* di Agustini.
4. **Le avanguardie (*Generación del '27, Generación del '45*):** Caratteristiche delle avanguardie. Approfondimento su Federico García Lorca (España): vita e opere. Lettura completa e commento del *Cancionero gitano* e dell'opera teatrale *Bodas de sangre*. Comparazione con le cantautori contemporanei Rosalía e Rodrigo Cuevas. Lettura di un frammento di *El pueblo gitano contra el sistema-mundo* di Pastora Filigrana (España). Approfondimento sulla vita e il contesto storico in cui ha vissuto la scrittrice Idea Vilariño (della *generación del '45* in Uruguay) scritto dalla giornalista argentina Leila Guerriero.
5. **La guerra civile spagnola fino alla transizione:** ascolto indipendente degli studenti della serie di podcasts **"***Nacional II: la ruta del exilio*" a cura del programma *Carne Cruda* sulla storia spagnola durante e successivamente alla guerra civile spagnola. Lettura e

commento del capitolo *Tira y afloja* del saggio *Usos amorosos de la posguerra española* di Carmen Martín Gaite.

6. **El boom latinoamericano:** approfondimento del contesto storico in cui vive l'autore argentino Julio Cortázar. Lettura e commento dei racconti dell'autore *Casa tomada, Continuidad en los parques e Instrucciones para llorar*. Lettura dell'articolo su Cortázar "*Julio Cortázar, último round*" di Martín Caparrós.
7. **Literatura contemporánea:** lettura e commento di tre autori contemporanei:
   - Alejandro Zambra (Chile), *Literatura infantil* (frammento della novella).
   - Alana S. Portero (España), *La mala costumbre* (frammento della novella).
   - Hebe Uhart (Argentina), *Los cuentos de los amigos de Cecilia* (racconto).

Modalità di svolgimento delle lezioni

- Lezione frontale e partecipata.
- Discussione su esempi reali.
- Lavori di gruppo.
- Lavoro autonomo degli studenti.

Modalità di valutazione

- Verifiche orali durante il percorso di apprendimento.
- Lavori compilativi individuali.
- Ricerche autonome su argomenti di interesse personale.
- Compiti scritti.

Competenze attese nello studente al termine dell'anno scolastico

- Comprensione scritta e orale e produzione scritta e orale di livello B2.
- comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti,
- È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.
- Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
- Conoscenza approfondita del contesto letterario di Spagna e paesi dell'America Latina.

Bucarest, 14.05.2026

Docente, Prof.ssa Edén Barrena González

Rappresentanti degli studenti

Giovanni Improsso

Clara Foppoli

Scuola italiana internazionale "ALDO MORO" - Bucarest

PROGRAMMA DI ROMENO SVOLTO

AS 2025/26
CLASSE IV Liceo
LINGUISTICO
QUADRIENNALE ESTERO

L'unità di apprendimento
Classe IV LICEO

Contesti storico-culturali italo romeni : Risorgimento italiano e Risorgimento romeno, Rapporti italo-romeni nel periodo postunitario, Conseguenze del crollo dell'Impero austro-ungarico, Incontri italo romeni tra le due guerre mondiali, Incontri italo-romeni prima del crollo del comunismo e dopo.
Autori: Vasile Alecsandri, Dora d'Istria, George Cosbuc, Ion Rebreanu, Mircea Nedelciu, Mircea Cartarescu, Monica Lovinescu, Ana Blandiana, Gabriela Adamesteanu, Mariana Marin, Gabriel Andreescu, Andrei Ursu.

Le modalità di lavoro, specifiche di apprendimento in lingua 2.

Obiettivi generali

1. **Approccio ai vari tipi di testi: sviluppo delle abilità linguistiche scritte e orali.**
2. **Analisi e approfondimento sintattico e grammaticale, potenziamento lessicale**
3. **Tematizzazione, approfondimento socio-storico e culturale**
4. **Cogliere la relazione letteratura-storia-società**
5. **Conoscere alcuni autori della letteratura romena nei dati contesti storico-culturali**
6. **Produzione autonoma di un testo**

Obietivi specifici

1. **Lettura e ascolto selettivi**
2. **Analisi strutturale del testo**
3. **Approfondimento di aspetti grammaticali, sintattici e lessicali in modo contestualizzato**

4. Riconoscere diversi usi e registri linguistici
5. Riassumere, prendere appunti, schematizzare
6. Conoscenza di alcuni autori romeni
7. Produzione di un testo utilizzando uno o più linguaggi espressivi
8. Traduzioni e retroversioni di brani significativi di alcuni autori romeni

Modalità di lavoro

1. Avvicinamento al testo

a. Breve presentazione dei brani e degli autori da parte dell'insegnante, spiegazione dell'antefatto, utilizzando foto, immagini, se necessario visite del museo della letteratura, dei posti significativi per l'autore studiato, visione dei film, pezzi teatrali, mostre, lettura, traduzione di alcuni brani significativi.
b. Lettura individuale
c. Sottolineatura e spiegazione su richiesta
d. Stesura di un glossario
e. Lettura espressiva ad alta voce da parte dell'insegnante o, a seconda del caso, dell'allievo

2 Analisi testuale

Spiegazione contrastiva, a seconda del caso.

L'insegnante procede con l'analisi morfo-sintattica di due o più testi

a la struttura paratattica
b i connettivi testuali
d la punteggiatura

Analisi contrastiva

Divisione della classe in piccoli gruppi, compilazione di griglie relative all'analisi dei seguenti aspetti

a dialoghi
b riflessioni sui personaggi
c espressioni gergali
d lessico (neologismi, parole straniere)
e aggettivazione

3 Sintesi

a confronto tra gruppi, domande orali di comprensione del testo
b breve presentazione degli autori inseriti nel contesto storico- sociale e culturale specifico
c breve riflessione guidata sul rapporto scrittore-lettore
d produzione di un testo a scelta ispirato ai testi letti ed analizzati: racconti brevi, poesie, video, traduzioni, retroversioni, ecc
e presentazione in classe, discussione e confronto

Verifica

a in itinere: compilazione di griglie nella fase di analisi contrastiva, domande di comprensione del testo
b sommativa: produzione di testi, presentazione e discussione in classe

L'insegnante,

Mara Chiritescu

Bucarest, 15 maggio 2026

Liceo Linguistico Italiano Aldo Moro di Bucarest

SCUOLA ITALIANA INTERNAZIONALE
BUCAREST ALDO MORO

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**FRANCES**
Docente	Prof. Ana Merticaru
Classe	**IV Liceo**
Anno scolastico	**2025-2026**
Testi adottati	**Génération B1 – Livre + Cahier, Méthode de français,** Marie-Noëlle Cocton, coordination pédagogique, P. Dauda - L. Giachino - S. Gehin ; Didier FLE (ISBN : 9782278087051) **ÉCHOS Littérature Histoire Culture Image Vol.** 2, M. Bertini, L. Giachino, J. Lefebvre, Ed. Einaudi Scuola (ISBN-10 8828623349)

Programma didattico -

VOCABULAIRE ET GRAMMAIRE

- Les médias et la communication : la télévision, le journal (*Conditionnel présent•Phrase exclamative*) ***Culture : L`Union Européenne***
- L'environnement et de l'écologie : (*Conditionnel passé • Plus-que-parfait • Accord du participe passé • Le superlatif)*
- Les styles de vie : les sentiments, le monde du travail *(Pronoms interrogatifs invariables - simples et composés • Doubles pronoms • Discours indirect au présent)* ***Culture : Les énergies renouvelables***
- Les stéréotypes et l'inattendu (*Hypothèse avec si • Futur dans le passé)*
- La banlieue et de l'engagement social (*Subjonctif (formation) • Subjonctif (emploi)*
- L'art et des formes de spectacle *(Accord du verbe avec un nom collectif • Pronoms relatifs composés • Discours et interrogation indirects au passé • Opposition et concession)*

- Le cinéma et la littérature *(Participe présent et adjectif verbal • Gérondif • Rapports temporels)*

LITTÉRATURE

Fine XVIII° / XIX° secolo alla fine di XX°secolo:

- **Le Romantisme** : A. De Lamartine – Méditations poétiques. *Le Lac ;* H. de Blazac - *La peau de chagrin ;* V. Hugo – Les Misérables ;
- **Le réalisme** : G. Flaubert – *Madame Bovary*
- **Le Naturalisme** : E. Zola –*L'Assommoir*
- **Le Symbolisme** : Ch. Baudelaire – *Les Fleurs du Mal ;*
- **Le Modernisme** : M. Proust – *À la recherche du temps perdu. Du côté de chez Swann* ; Antoine de Saint-Exupéry – Vol de nuit ; Le Petit Prince

Modalità di svolgimento delle lezioni

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione su testi e temi studiati
- Schemi concettuali
- Lavori individuali e di gruppo

Modalità di valutazione

- Verifiche orali durante il percorso di apprendimento
- Verifiche scritte dove lo studente dovrà dimostrare autonomia nel trattare e nell'analizzare i brani e i temi studiati.
- Relazioni di approfondimento su argomenti di letteratura e di interesse quotidiano.

Competenze attese nello studente al termine dell'anno scolastico

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
- Utilizzare una lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B1 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento

Bucarest, 15.05.2026

Docente, Prof.ssa Ana Merticaru

SIB
SCUOLA ITALIANA INTERNAZIONALE
BUCAREST ALDO MORO

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCUREȘTI

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**Matematica**
Docente	**Prof. Alessio Gava**
Classe	**IV Liceo Linguistico**
Anno scolastico	**2025-2026**
Testi adottati	MATEMATICA. AZZURRO 5. Bergamini, Barozzi , Trifone. ZANICHELLI

Programma didattico -

1- Recupero di argomenti propedeutici alle successive unità:

Richiami di geometria analitica, trigonometria, esponenziali e logaritmi

2- Elementi di analisi matematica:

Definizione di funzione e relativo grafico
Funzioni composte, funzioni inverse e funzioni a più valori
Esempi di funzioni elementari
Particolari classi di funzioni
Nozione di limite e sua definizione
Funzioni continue
Teoremi fondamentali sui limiti
Calcolo di alcuni limiti
Forme indeterminate
Definizione di derivata e suo significato geometrico
Derivata delle funzioni elementari, delle funzioni composte e delle funzioni goniometriche inverse
Regole e calcolo per la derivazione

Uso delle derivate nello studio di funzione
Applicazione delle derivate in problemi di geometria analitica
Asintoti e flessi
Studio completo di funzione
Integrale indefinito ed integrale definito: definizione e significato geometrico*
Integrale delle funzioni elementari*

Nota: i temi indicati da un asterisco (*) verranno completati/trattati nell'ultima parte dell`anno.

Modalità di svolgimento delle lezioni

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione su esempi reali
- Schemi concettuali

Modalità di valutazione

- Verifiche orali durante il percorso di apprendimento
- Lavori compilativi individuali
- Ricerche autonome su argomenti di interesse personale

Competenze attese nello studente al termine dell'anno scolastico

- Sa collocare le conoscenze scientifiche nel corretto ambito storico e teorico
- Sa organizzare i contenuti appresi cogliendo le relazioni fra diversi ambiti disciplinari
- Comprende autonomamente i testi scritti a carattere scientifico/matematico
- Espone i contenuti affrontati nel corso dell'anno usando il lessico tecnico adeguato
- Produce testi scritti coerenti ed inerenti
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale attraverso il linguaggio della matematica

Bucarest, 15.05.2026

Docente, Prof. Alessio Gava

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**Fisica**
Docente	**Prof. Alessio Gava**
Classe	**IV Liceo Linguistico**
Anno scolastico	**2025-2026**
Testi adottati	LA FISICA DI CUTNELL E JOHNSON.AZZURRO. Elettromagnetismo, Relatività e quanti. Cutnell, Jonson, David Young, Shane Stadler. ZANICHELLI

Programma didattico -

elettromagnetismo:

la carica elettrica e la forza di Coulomb
induzione elettrostatica
conduttori ed isolanti
il campo elettrico e la sua rappresentazione
forze conservative, lavoro ed energia
potenziale elettrico
linee di forza e superfici equipotenziali
proprietà dei conduttori e campo elettrico alla loro superficie
capacità elettrica e conduttori sferici in equilibrio elettrostatico
corrente elettrica e circuiti
le leggi di Ohm e l'effetto Joule
resistenze in serie e in parallelo
i condensatori
il magnetismo e la sua origine
il campo di induzione magnetica
mutue relazioni tra elettricità e magnetismo: campo magnetico di una corrente e forza tra due fili percorsi da corrente

la forza di Lorentz
il motore elettrico

la fisica moderna:

cenni di relatività ristretta e generale*

Nota: i temi indicati da un asterisco (*), pur iniziati prima del 15 maggio, verranno trattati nell'ultima parte dell`anno.

Modalità di svolgimento delle lezioni

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione su esempi reali
- Schemi concettuali

Modalità di valutazione

- Verifiche orali durante il percorso di apprendimento
- Lavori compilativi individuali
- Ricerche autonome su argomenti di interesse personale

Competenze attese nello studente al termine dell'anno scolastico

- Sa collocare le conoscenze scientifiche nel corretto ambito storico e teorico
- Sa organizzare i contenuti appresi cogliendo le relazioni fra diversi ambiti disciplinari
- Comprende autonomamente i testi scritti a carattere scientifico
- Espone i contenuti affrontati nel corso dell'anno usando il lessico tecnico adeguato
- Produce testi scritti coerenti ed inerenti
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale

Bucarest, 15.05.2026

Docente, Prof. Alessio Gava

Liceo Linguistico Italiano Aldo Moro di Bucarest

SCUOLA ITALIANA INTERNAZIONALE
BUCAREST ALDO MORO

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	STORIA DELL'ARTE
Docente	Prof. Riccardo Secchi
Classe	IV Liceo
Anno scolastico	2025-2026
Testi adottati	Arte. Una storia naturale e civile. Vol. 3 Edizione blu. Mondadori Education – Einaudi Scuola

Programma didattico -

Neoclassicismo
Canova: "Paolina Borghese". David: "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat".

Romanticismo
Romanticismo francese: Géricault: "La Zattera della Medusa" e Delacroix: "La libertà che guida il popolo".
Romanticismo inglese: Turner.
Romanticismo tedesco: Friedrich: " Viandante su un mare di nebbia"

Realismo
Courbet: "Gli spaccapietre".

Macchiaioli
Fattori

Nozioni su fotografia e cinema.

Impressionismo
Monet: "Impressione. Al levar del sole". Manet: " Colazione sull'erba".

Post-impressionismo
Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Notte stellata".

Art Nouveau

Fauves
Matisse: "La danza"

Cubismo
Picasso. "Les demoiselles de Avignon". "Guernica".

Astrattismo
Kandinsky: "Primo acquerello astratto"

Dada

Surrealismo
Dalí: "La persistenza della memoria (Gli orologi molli)

Bucarest, 11 maggio 2026

Docente: Prof. Riccardo Secchi

Grazioma Impasso

Clara Foppani

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**STORIA**
Docente	**Prof. Andrea Civita**
Classe	**IV Liceo**
Anno scolastico	**2025-2026**
Testi adottati	a. C. Cartiglia, IMMAGINI DEL TEMPO, 2. Dal secondo Seicento a fine Ottocento, Loescher Editore. b. C. Cartiglia, IMMAGINI DEL TEMPO, Dal Novecento a oggi, Loescher Editore.

Programma didattico

- La Destra e la Sinistra Storica: Depretis, Crispi.
- La *Rerum Novarum* di Leone XIII: la nascita della Dottrina sociale della Chiesa.
- La Francia di fine Ottocento: la Comune di Parigi e il caso Dreyfus. Lettura di *J'Accuse* di E. Zola.
- La prima Internazionale: Indirizzo inaugurale dell'Associazione internazionale degli operai (1864).
- *L'imperialismo* e la società della Belle Époque.
- Le cause della Prima Guerra Mondiale, la Prima Guerra Mondiale e gli esiti nel Primo Dopoguerra. Approfondimento sui canti alpini.
- La Rivoluzione russa. Visione della prima puntata del documentario "Cronache di una Rivoluzione Russa" a cura di La Repubblica ed Ezio Mauro.
- L'avvento dei totalitarismi: fascismo e nazismo. Approfondimento del totalitarismo in Spagna, Portogallo, Albania, Grecia, Ungheria, Polonia, Repubblica di Vichy, Jugoslavia, Bulgaria, Romania, Croazia.
- La crisi del '29 e il New Deal. Lettura e commento dei Quattordici punti di T.W. Wilson.
- La Seconda Guerra Mondiale: dagli inizi alla sua conclusione. Approfondimento sul processo di Norimberga.
- La Guerra Fredda e il Secondo Dopoguerra.
- La Prima Repubblica in Italia: il Referendum del 1946, l'Assemblea Costituente, il primo articolo della Costituzione Italiana, le principali cariche dello Stato.
- La Questione israelo-palestinese, dal Secondo Dopoguerra ai giorni d'oggi.

Modalità di svolgimento delle lezioni

- Lezione frontale e partecipata.
- Discussione su esempi reali.
- Schemi concettuali.
- Lavori di gruppo: dibattiti e presentazioni.

Modalità di valutazione

- Verifiche orali durante il percorso di apprendimento.
- Verifiche scritte con domande aperte.
- Ricerche autonome su argomenti di interesse personale.

Competenze attese nello studente al termine dell'anno scolastico

- Lo studente sa consolidare le competenze metodologiche degli anni precedenti.
- Formulare valutazioni e interpretazioni argomentate su questioni storiche e tesi storiografiche.
- Lo studente sa esporre ipotesi esplicative dei fenomeni storici.
- Lo studente sa costruire mappe concettuali di tipo interdisciplinare.
- Lo studente sa consolidare le capacità espositive e argomentative dell'anno precedente.
- Lo studente sa comprendere e usare la terminologia specifica
- Lo studente sa applicare un metodo di studio consapevole ed efficace.
- Lo studente sa riassumere in modo chiaro, sintetico e coeso un periodo storico.
- Lo studente sa orientarsi nello spazio e nel tempo.

Bucarest, 14.05.2025

Docente, Prof. Andrea Civita

Firma degli studenti rappresentanti

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**FILOSOFIA**
Docente	**Prof. Andrea Civita**
Classe	**IV Liceo**
Anno scolastico	**2025-2026**
Testi adottati	a. R. Chiaradonna, P. Pecere, LE VIE DELLA CONOSCENZA, Dall'Umanesimo a Hegel, Mondadori Scuola b. R. Chiaradonna, P. Pecere, LE VIE DELLA CONOSCENZA, Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei

Programma didattico

- I. Kant: risposta alla domanda *Che cosa è l'illuminismo; Critica della ragion pura, critica della ragion pratica* e *Critica del giudizio*. Vita e opere principali dell'autore. Noumeno e fenomeno, la rivoluzione copernicana di Kant (rapporto soggetto-oggetto), giudizi sintetici a priori e a posteriori, giudizi analitici. La morale in Kant: massime e imperativi. L'imperativo categorico.
- Fichte: *Lettera di Johann Gottleb Fichte: una critica alla critica di Immanuel Kant, Saggio di una critica di ogni rivelazione, Dottrina della scienza.* Vita e opere principali dell'autore. Visione politica e contrattualismo in Fichte, il ruolo della Rivelazione nella sua filosofia, la pretesa di un sistema postkantiano, rapporto tra io e non-io.

- Hegel: *Fenomenologia dello Spirito*. Vita e opere principali dell'autore. Il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto. Struttura della Fenomenologia dello Spirito. La Fenomenologia come storia dello spirito. Il ruolo dell'autocoscienza e la lotta per la vita e il riconoscimento (dialettica servo-padrone). La religione. Lo Spirito Assoluto.

- La Destra e la Sinistra hegeliana: le visioni differenti in religione, politica e razionalità. Approfondimento sui protagonisti della Sinistra hegeliana: Bauer, Stirner, Stauss, Feuerbach.
- Shopenauer: *Il mondo come rappresentazione.* Vita e opere principali dell'autore. La critica ad Hegel e all'idealismo. La vita come pendolo tra dolore e noia. Il rifiuto del suicidio e le vie della liberazione. L'ascesi attraverso l'arte e la volontà di vivere.
- Kierkegaard: *Aut-aut, Diario.* Vita e opere dell'autore. Gli pseudonimi. La possibilità e la scelta. L'angoscia e la disperazione come malattia mortale. Lo scandalo della fede. Lo stadio estetico, etico e religioso.
- Marx: *Il Manifesto del Partito Comunista*. Vita e opere dell'autore. Il lavoro alienato e la proprietà privata, il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, la dittatura del proletariato.

- Il positivismo e Comte. *Vita e opere dell'autore.* Una risposta scientista alla crisi europea. I tre stadi. La classificazione delle scienze. La fisica sociale. La religione dell'umanità e il catechismo positivista.
- Nietzsche: *La nascita della tragedia, Umano troppo umano, Così parlò Zarathustra.* Vita e opere dell'autore. L'importanza della tragedia nella filosofia di Nietzsche. Il superuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale. La maledizione contro il cristianesimo.
- Freud e la nascita della psicoanalisi: *L'Io e l'Es*, *Al di là del principio di piacere*. Vita e opere dell'autore. La teoria della rimozione, l'inconscio, gli atti mancati e l'interpretazione dei sogni. Libido, sessualità e complesso di Edipo. L'io il Super-Io, l'Es.

Modalità di svolgimento delle lezioni

- Lezione frontale e partecipata.
- Discussione su esempi reali.
- Schemi concettuali.
- Lavori di gruppo: dibattiti e presentazioni.

Modalità di valutazione

- Verifiche orali durante il percorso di apprendimento.
- Verifiche scritte con domande aperte.
- Ricerche autonome su argomenti di interesse personale.

Competenze attese nello studente al termine dell'anno scolastico

- Formulare valutazioni e interpretazioni argomentate su questioni filosofiche.
- Relazionare gli autori al loro periodo storico.
- Cogliere ed elaborare il nucleo teoretico dei diversi autori trattati.
- Sviluppare un metodo comparativo e dinamico rispetto alla storia della filosofia.
- Costruire mappe concettuali di tipo interdisciplinare.
- Consolidare le capacità espositive e argomentative dell'anno precedente.
- Comprendere e usare la terminologia specifica.
- Applicare un metodo di studio consapevole ed efficace.
- Riassumere in modo chiaro, sintetico e coeso il pensiero di un autore o di una scuola filosofica.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo.

Bucarest, 14.05.2025

Docente, Prof. Andrea Civita

Firma degli studenti rappresentanti

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**SCIENZE NATURALI**
Docente	Prof. Gaia Germani
Classe	**IV Liceo**
Anno scolastico	**2025-2026**
Testi adottati	La Nuova Biologia.Blu Dalla cellula al corpo umano D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, S. Hacker

Programma didattico

Capitolo A3) Macromolecole biologiche:

- Carboidrati: classificazione, differenze, funzione, alimenti,
- Proteine: aminoacidi, struttura delle proteine, funzione, alimenti con cui assumerli,
- Lipidi: classificazione, funzione, alimenti con cui assumerli,
- Acidi nucleici: struttura, funzione.

Capitolo A4) La Cellula:

- Membrana plasmatica cellulare
- Struttura e caratteristiche delle Cellule procariote
- Struttura e caratteristiche delle Cellule eucariote

Capitolo A5) Metabolismo cellulare:

- Differenza tra anabolismo e catabolismo,
- Reazione endotermica e esotermica,
- Le tappe della glicolisi (reazione generale)
- Fermentazione anaerobica,
- Ciclo di krebs,
- Fosforilazione ossidativa,
- Ossidazione degli acidi grassi,
- Catabolismo delle proteine,

- Fotosintesi

Capitolo A6) Duplicazione del materiale genetico:

- Ciclo cellulare
- Mitosi
- Meiosi

Capitolo B2) Materiale Genetico

- Materiale genetico: presenza nelle cellule, struttura, funzioni del DNA e del RNA,
- Replicazione del DNA

Capitolo B3) Sintesi proteica:

- Trascrizione del DNA
- Traduzione del mRNA,
- Sintesi proteica,

Capitolo B5) Biotecnologie:

- DNA ricombinante,
- Ingegneria genetica in ambito biomedico, agroalimentare e ambientale,
- OGM,
- Uso delle biotecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale,

Modalità di svolgimento delle lezioni

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione su esempi reali
- Schemi concettuali
- Lavori di gruppo

Modalità di valutazione

- Verifiche orali durante il percorso di apprendimento
- Lavori compilativi individuali
- Ricerche autonome su argomenti di interesse personale

Competenze attese nello studente al termine dell'anno scolastico

- Sa collocare le conoscenze scientifiche nel corretto ambito storico e teorico
- Sa organizzare i contenuti appresi cogliendo le relazioni fra diversi ambiti disciplinari
- Comprende autonomamente i testi scritti a carattere scientifico
- Espone i contenuti affrontati nel corso dell'anno usando il lessico tecnico adeguato
- Produce testi scritti coerenti ed inerenti

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere i concetti di sistema e complessità
- Comprende la complessità del mondo della ricerca e gli effetti sulla vita umana mondiale

Bucarest, 14.05.2026

Docente, Prof.ssa Gaia Germani

SCUOLA ITALIANA INTERNAZIONALE
BUCAREST ALDO MORO

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**LINGUA E LETTERATURA INGLESE**
Docente	Prof. Karina Pătrășcanu
Classe	**IV Liceo**
Anno scolastico	**2025-2026**
Testi adottati	HOWARD ZINN. *A Young People's History of the United States*, adapted by Rebecca Stefoff, with contributions by Ed Morales, 2022

Programma didattico -

*** Howard Zinn. *A Young People's History of the United States*, adapted by Rebecca Stefoff, with contributions by Ed Morales, 2022 - **used as mere context for literary and cultural discussions for a selection of literature units, <u>not</u> as standalone history lessons:**

- Chapter 12 "The American Empire" (section "Revolt and Racism in the Phillipines")
- Chapter 13 "Class Struggle" (until section "Socialism, Sex, and Race")
- Chapter 15 "Hard Times"(sections Introduction and "The Truth About the Twenties"),
- Chapter 17 "Black Revolt and Civil Rights" (sections "Martin Luther King Preaches Nonviolence" and "Black Power")

1. THE INDUSTRIAL REVOLUTION IN THE U.S.: ~1890s-1910s =>

<u>1.1. Overarching discussions and concepts:</u>

- turn-of-the-century as a change in the cultural and social paradigm of the U.S.
- American Imperialism, the lingering Manifest Destiny doctrine, the myth of civilization (as subjective paradigm)
- the melting pot: systemic changes in the American social and cultural landscape in the wake of mass immigration and migration (rural>urban) (link to Unit 4)
- the American Industrial Revolution as catalyst for cultural revolutions (link to Unit 4)

- socio-economic consequences of the Industrial Revolution and mass immigration (link to Unit 4)
- the Gilded Age

1.2. Literature:

Upton Sinclair, *The Jungle,* 1905 (no focus on Sinclair's life)

- Chapter 9, final paragraph, beginning "There were men in the pickle-rooms"
  - themes:
    - the Chicago meatpacking industry, unsafe labor, unsafe working conditions, corruption
    - the dark side of the Industrial Revolution

Theodore Dreiser, *Sister Carrie*, Chapter 2, 1900 (no focus on Dreiser's life)

- Chapter II "What Poverty Threatened: of Granite and Brass"
  - themes:
    - the contradiction between the precarious conditions of the lower class and the excitement of a bustling, modern, industrial city
    - class mobility and the emergence of an American middle class
- Chapter III "We Question of Fortune:Four-Fifty a Week"-excerpt (from "At that time the department store was in its earliest form of successful operation, and there were not many. " until "She realised in a dim way how much the city held wealth, fashion, ease every adornment for women, and she longed for dress and beauty with a whole heart."
  - themes:
    - consumerism and class seduction
    - economic and social alienation

2. THE LOST GENERATION, 1920S =>

2.1. Overarching discussions and concepts:

- social expectations of returning soldiers
- critique of the American Dream and the myth of heroism
- post-war disillusionment, anxiety, loss of values
- critique of strict traditional values, flight to Europe

2.2. Literature:

Ernest Hemingway, "A Clean, Well-Lighted Place", 1933 (no focus on Hemingway's life)

- themes and discussion points:
  - the two waiters as symbols and representation
  - artificial v. natural life
  - significance of the title
  - "nada" and its various potential interpretations (absence of God; departure of God; carelessness of God; death of God; meaninglessness; isolation

3. THE ROARING 20S =>

3.1. Overarching discussions and concepts:

- the Prohibition and the Temperance movement
- speakeasies and the formation of sub- and counter-cultures

- black pride in self-worth
- proper integration v. mere tolerance
- critique of American hypocrisy (ideals of equality and freedom)
- fighting spirit and hope for the future
- dignity in the face of historical injustice
- the tone of the poem

Zora Neale Hurston, "How It Feels To Be Colored Me", essay, 1928 (no focus on Hurston's life)

- themes and discussion points:
  - the tone of the poem: optimistic or apologetic?
  - race as a social construct
  - Hurston's distinctive approach to the history of slavery
  - connection to African roots v. white inability to understand, through music
  - white guilt
  - Hurston's perspective on identity (the bags, and The Great Stuffer of Bags)

5. CIVIL RIGHTS MOVEMENT, 1950s-1960s

5.1. Overarching discussions and concepts:

- the pain of racial violence (Emmett Till case)
- juxtaposing two opposing approaches to racial equality (MLK v. Malcolm X) to reflect the emotion of the era
- effectiveness and legitimacy of the two approaches
- hypocrisy of white American values (freedom, equality)

5.2. Literature:

Ralph Ellison, *Invisible Man*, 1952 (no focus on Ellison's life)

- Prologue, until "Poor fool, poor blind fool, I thought with sincere compassion, mugged by an invisible man! "
  - themes and discussion points:
    - significance of the title
    - visibility and identity
    - rage and violence as cultural and social defense
    - psychological consequences of social and cultural erasure/discrimination/invisibility
    - Ellison's concept of double vision

Martin Luther King, Jr. "Letter From Birmingham Jail", 1963

- No focus on dr. King's life, and not a close reading of the letter, but a selection of ideas and themes:
  - themes and discussion points:
    - palatability of dr. King's approach (v. Malcolm X's)
    - civil disobedience and fight against injustice
    - persistence and tension
    - freedom demanded, not given
    - just and unjust laws

- questioning the American Dream
- neurotic decade, questioning values,
- flappers and changing gender roles and expectations of femininity

3.2. Literature:

Scott F. Fitzgerald, The Great Gatsby, 1925 (no focus on Fitzgerald's life)

- themes and discussion points:
  - the Valley of Ashes
  - Dr. T.J. Eckleburg's eyes
  - New Money v. Old Money (status and capital, quiet luxury v. loud wealth,)
  - masculinity (Tom v. Gatsby)
  - the collapse of the American Dream (from the self-made man to the illusion of an attainable dream;)
  - the moral corruption of the rich (Tom's affair, his lying, Gatsby's funeral scene)

4. THE HARLEM RENAISSANCE, 1920s-1935

4.1. Overarching discussions and concepts:

- post-slavery, during the Jim Crow era, black people reorganize their relationship with a history of slavery
- the Great Migration and immigration aiding this process
- reclamation of power as citizens and as human beings
- creating a shared black consciousness through sharing experiences
- identity as a distinctly black (art, food, literature, philosophy, representation in politics)
- regional cultures+immigrant black cultures
- artistic reflex that creates visibility for black folks -> white people consume black
- culture
- reasons why the movement ended: consequences of the Great Depression, and rising racial tensions in Harlem

4.2. Literature:

Alain Locke, *The New Negro*, 1925 (no focus on Locke's life)

- the essay "The New Negro"
  - themes and discussion points:
    - metamorphosis of black identity: self defined identity v. stereotypical, imposed representation; the new black people are modern and cosmopolitan, v. the old, trauma-bound black people
    - black self-respect and self-dependence
    - migration and class differentiation
    - the new cities as loci of hope and social and economic freedom
    - change coming from within the individual and the group> emancipation

Langston Hughes, I Too, 1926 (no focus on Hughes' life)

- themes and discussion points:

Malcolm X, "The Ballot or the Bullet" 1964

- No focus on Malcom X's life, and not a close reading of the speech, but a selection of ideas and themes
    - themes and discussion points:
        - tone v. dr. King's approach
        - meaning of the title
        - black nationalism
        - racial justice
        - civil rights as human rights - dignity

6. 2nd WAVE FEMINISM, 1950s-1960s

6.1. Overarching discussions and concepts:

- post-WW2 shift in values: from Rosie the Riveter to the a-bomb, The Red Scare and McCarthyism, the ERA - paradigm switch (terror, safety, tradition)
- intersectional feminism: class, privilege, and the failures of 2nd wave feminism
- bodies as political subjects
- patriarchy as a paradigm that affects women as well as men

6.2. Literature:

Betty Friedan, *The Feminine Mystique*, 1965

- chapter "The Problem That Has No Name" (no focus on Friedan's life)
    - themes and discussion points:
        - significance of the book title and the chapter title
        - reasons Friedan wrote the study
        - key findings: systemic oppression (media, family, health system, legal), brainwashing, comfortable misogyny, shared female experiences, limited female identity, education as key privilege

Sylvia Plath, "Lady Lazarus" (from *Ariel*), 1965 (no focus on Plath's life)

- themes and discussion points:
    - Confessional poetry - specifically suicide, relationship with father and husband as figures, rather than individuals
    - feminist poem
    - significance of the title, both as Confessional poem and as feminist poem
    - death and women's bodies as spectacle and objects of public consumption
    - female rage and perseverance (particularly suicide and the final lines in the poem)
    - class privilege in feminist writing
    - quantification of pain and ethics of comparing trauma (Holocaust imagery)

7. DYSTOPIAS: TOTALITARIANISM

7.1. Overarching discussions and concepts:

- the dystopian novel and its beginnings
- totalitarianism as a system of complete erasure of individuality

- surveillance, obedience, and discipline: very short introduction to Michel Foucault's concept of panopticism as a system of constant self-regulatory social control

7.2. Literature:

George Orwell, *1984,* (no focus on Orwell's life)

- Part 1, chapter 1 (until "From where Winston stood it was just possible to read, picked out on its white face in elegant lettering, the three slogans of the Party: WAR IS PEACE FREEDOM IS SLAVERY IGNORANCE IS STRENGTH")
  - themes and discussion points:
    - class system as evidenced in the chapter
    - significance of protagonist's name (Winston Smith)
    - the telescreen
    - surveillance and behavior
    - newspeak and limitation of nuance and thought
- Part 3, chapter 5 (Room 101)
  - themes and discussion points:
    - terror as totalitarian tool
    - loyalty and fear
    - psychological torture and orwell's perspective on resistence

Modalità di svolgimento delle lezioni

- Lezione frontale e partecipata
- Tavola rotonda
- Discussione su esempi attuali
- Lavori di gruppo

Modalità di valutazione

- Verifiche orali di tipo tavola rotonda e dibattito
- Ricerche autonome su argomenti di interesse personale
- Testi scritti

Competenze attese nello studente al termine dell'anno scolastico

- Capacità di dedurre le caratteristiche di un'epoca culturale o politica.
- Capacità di collegare i testi letterari al contesto storico e politico.
- Capacità di dedurre il contesto culturale e trarre conclusioni significative su un'epoca, basandosi su prove (immagini, testi, canzoni, arte).
- Capacità di dibattere e sostenere un'argomentazione con prove.
- Capacità di sintetizzare, parafrasare ed estrapolare.
- Capacità di autoesaminare potenziali pregiudizi.
- Capacità di identificare le dimensioni di sfruttamento delle ideologie e delle pratiche politiche.

Bucarest, 14.05.2026

Docente, Prof.ssa Karina Pătrășcanu

Programmazione 2025/2026

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE ESTERO

Disciplina	**Educazione Civica**
Docenti coordinatori	Prof. Lucia Calzolaio e Prof. Andrea Civita
Classe	**IV Liceo**
Anno scolastico	**2025-2026**

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	- Arte: Gli studenti hanno visto il documentario "Soundtrack to a coup d'etat" del regista Johan Grimonprez, seguito da una sessione di domande e risposte con il regista. Il documentario affronta il tema dell'intreccio tra arte e politica nel processo di colonizzazione e decolonizzazione, e mette in luce come il discorso politico possa minare l'autonomia culturale e politica di una nazione. - **Partecipazione al convegno internazionale Italianistica bucarestina dell'Università di Bucarest.** Il gruppo si è diviso in due. Un gruppo ha seguito 3 incontri dal titolo "Giorgia Meloni ed Elly Schlein. La leadership femminile italiana alla prova della politica estera", "In parole povere. Populismo linguistico e ridefinizione del discorso pubblico", "Valori attenuativi e vaghi di quasi è cosiddetto nei discorsi del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella". L'altro gruppo ha seguito 3 incontri dal titolo "Il genere giallo e la rappresentazione del fascismo: il caso de Il commissario De Vicenzi tra romanzo e serialità visiva", "Guerra e resistenza dalla propria pelle al romanzo e poi sulla pellicola", "Il romanzo grafico come strumento di riflessione politica: appunti per una storia di guerra".

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	- **Storia: Analisi dell'Articolo 1 della Costituzione italiana e lezione introduttiva sulla storia dell'Assemblea Costituente**. Durante questo momento, si è analizzata in modo particolare l'importanza del lavoro come strumento di affermazione dell'individuo. - Italiano: Giuseppe Ungaretti e l'esperienza della guerra. Studio della poesia di guerra come testimonianza della fragilità umana, del senso di solidarietà e della comune appartenenza. Testi suggeriti: San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, A Moammed Sceab. Attraverso Ungaretti emerge una riflessione sulla dignità della persona, sulla sofferenza collettiva e sul valore della fraternità umana, in collegamento con i principi costituzionali di solidarietà e pace.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	- Inglese: gli studenti hanno visto il documentario "Orwell 2+2=5" di Raoul Peck. Il film tratta della concezione orwelliana del totalitarismo e mette in evidenza come gli eventi attuali plasmino il discorso pubblico e distolgano l'attenzione da un'altra presa di potere forzata, calpestando i principi di libertà e uguaglianza.
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	- Volontariato alla Fashion Week, al Christmas Bazaar - Tutoraggio di gruppo
<u>Competenza n. 2</u> ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.***	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni..) Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	- Storia: Riflessione sull'**Articolo 1 della Costituzione italiana** e sul valore dell'**emancipazione femminile** e del **suffragio universale** in Italia.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	- Storia: Riflessione sulla nascita della Società delle Nazioni e gli ideali di unione tra i Paesi. Approfondimento sulla storia dell'Unione Europea e delle Organizzazioni internazionali.
Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	- Scienze: Partendo dallo studio microbiologico e molecolare del sistema immunitario e del funzionamento dei vaccini, la classe ha analizzato l'impatto storico delle campagne vaccinali nella prevenzione delle malattie infettive e nella riduzione della mortalità globale. Il percorso ha previsto: L' **Analisi Costituzionale:** Riflessione sull'**Articolo 32 della Costituzione Italiana**, approfondendo il duplice valore della salute come diritto fondamentale dell'individuo e come interesse della collettività. Si è discusso il concetto di "solidarietà sociale" espresso attraverso la scelta vaccinale per la protezione dei soggetti fragili. Studio del ruolo degli organismi nazionali e internazionali nella gestione delle emergenze sanitarie. In particolare, è stato analizzato il compito di coordinamento dell'**OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)** a livello globale e le funzioni tecnico-scientifiche dell'**Istituto Superiore di Sanità (ISS)** e dell'**AIFA** in Italia per la sicurezza e la validazione dei protocolli vaccinali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.	- Organizzazione di una protesta a scuola a seguito di alcune problematiche. I ragazzi sono riusciti a esplicitare le problematiche in modo adeguato e conforme al luogo e nel rispetto delle figure istituzioni in questioni.
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.	- Letteratura spagnola: La visione del film 'Romería' di Carla Simón, nell'ambito della disciplina di spagnolo, ha offerto importanti spunti di riflessione sulla percezione del rischio e sulla tutela della salute. Attraverso il racconto del passato della protagonista, segnato dall'impatto delle tossicodipendenze e delle malattie infettive nella Spagna degli anni '80 e '90, gli studenti hanno potuto individuare i fattori di rischio presenti nei contesti di vita e familiari. L'attività ha stimolato un dibattito sulla responsabilità individuale e collettiva nella prevenzione, aiutando gli alunni a

	comprendere l'importanza di adottare comportamenti consapevoli per salvaguardare il benessere psicofisico proprio e altrui. Inoltre, l'organizzazione dell'uscita didattica ha permesso di mettere in pratica le norme di sicurezza scolastica e di comportamento corretto negli spazi pubblici.
Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.	- **Incontro con la polizia stradale**: a seguito di un incidente che ha coinvolto uno studente, la polizia stradale di Bucarest ha svolto una lezione con gli studenti del liceo per ricordare l'importanza della sicurezza stradale, accennando ai problemi legati al consumo di alcol, sostanze psicotrope e all'utilizzo del cellulare durante la guida.
Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.	- Lettura del libro "Ogni mattina a Jenin" . Attraverso il racconto della guerra israelo-palestinese e delle sofferenze vissute dalla popolazione palestinese, il romanzo ha portato gli studenti a riflettere sulla violazione dei diritti umani, sulle conseguenze dei conflitti armati e sull'importanza della pace e della convivenza tra i popoli. La storia narrata ha consentito di collegare le vicende dei protagonisti ai principi fondamentali della Costituzione italiana e ai valori promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, come il diritto alla vita, alla sicurezza, alla libertà e all'autodeterminazione dei popoli.
Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	- Arte: Gli studenti guardano il documentario "Il Pilastro" di Roberto Beani, durante il festival di documentari One World Romania. Il documentario parla degli spazi costruiti e dei loro abitanti, e di come nascano e si sviluppino le piccole culture. Come fa uno spazio a diventare vivibile e cosa significa? Come fa uno spazio (sub)urbano a scegliere i suoi residenti e cosa indica questo riguardo alla cultura più ampia?
<u>Competenza n. 4</u> ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming,* il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.	- Incontro comunità Imprevisto con tossicodipendenti e dipendenti da gioco - Letteratura spagnola: In occasione dell'uscita del film 'Sirât' di Óliver Laxe, la classe di spagnolo ha partecipato a un'uscita didattica presso il cinema AFI di Bucarest (11/12/25) per assistere alla proiezione in versione originale. L'esperienza ha permesso di riflettere profondamente sulle tematiche della Competenza 4, in particolare riguardo ai rischi legati ai contesti di intrattenimento estremo come i rave e l'assunzione di sostanze. Attraverso il viaggio dei protagonisti alla ricerca della giovane Mar, abbiamo analizzato come la tossicodipendenza e l'uso di droghe sintetiche possano disgregare il nucleo familiare e compromettere il benessere psicofisico individuale. La visione del film ha stimolato un dibattito critico sull'importanza di adottare condotte a tutela della salute e sulla necessità di una prevenzione consapevole contro ogni forma di dipendenza, promuovendo stili di vita che valorizzino la dignità umana e l'equilibrio personale in contrapposizione all'alienazione sociale.

<u>Nucleo concettuale:</u> SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<u>Competenza n. 5</u>

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	- Letteratura spagnola: nell'ambito del blocco di letteratura spagnola dedicato al Naturalismo, lo studio del racconto 'Anaconda' di Horacio Quiroga ha permesso di approfondire i temi della Competenza 5. Attraverso l'analisi della lotta tra le serpi e l'avanzata dell'uomo nella selva per lo sfruttamento delle risorse, gli studenti hanno riflettuto criticamente sulla tensione tra crescita economica e tutela dell'ambiente. La lettura ha favorito la comprensione della necessità di uno sviluppo che rispetti gli ecosistemi e la biodiversità, promuovendo negli alunni atteggiamenti responsabili verso le risorse naturali. Il testo di Quiroga è servito da base per discutere come l'azione umana debba evolversi verso modelli di economia sostenibile, evitando la distruzione degli habitat naturali in nome del progresso. - Scienze: Nell'ambito di scienze sono state approfondite **le biotecnologie per l'ambiente:** Studio dell'uso di microrganismi e DNA ricombinante per il biorisanamento e la riduzione dell' impatto ambientale. - Scienze: Analisi critica degli OGM in ambito agroalimentare come possibile risposta alla sicurezza alimentare globale (**Obiettivo 2 Agenda 2030**).

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	- **Riflessione sull'attuale situazione politica internazionale:** a seguito della guerra che ha visto coinvolti Iran, Stati Uniti e Israele, è stato effettuato un approfondimento da parte del docente di storia sulla questione israelo-palestinese e sul ruolo che l'Iran ha in questo contesto. Sempre nello stesso ambito, si è svolto un **videocollegamento con la giornalista Alessandra Buzzetto**, approfondendo la condizione dei palestinesi che vivono nella Striscia di Gaza.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.	- **Film Welcome to Sodoma**: visione del documentario sulla realtà degli operai nella discarica di Agbogbloshie in Ghana e dibattito sulla difficoltà dello smaltimento dei rifiuti tecnologici - **Scienze: "Ingegneria Genetica per il Pianeta"** Partendo dallo studio del DNA ricombinante, la classe ha analizzato il ruolo delle biotecnologie nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare, è stato approfondito l'uso di microrganismi geneticamente modificati per la produzione di **bioplastiche biodegradabili** (PHA), analizzando come la biosintesi possa sostituire i processi industriali inquinanti basati sul petrolio. Questa attività ha permesso di connettere la biologia molecolare ai principi dell'**economia circolare**.
Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	- **Scienze: Biotecnologie e Ingegneria Genetica nel settore agroalimentare:** Studio di come le piante modificate aiutino a gestire il rischio climatico e la scarsità di risorse idriche.
<u>Competenza n. 6</u> ***Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.***	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	- Nell'ambito dell'Agenda 2030 di Educazione Civica, gli studenti hanno assistito ad una testimonianza di turismo sostenibile organizzata dalla Camera di Commercio.
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.	- Scienze: Attraverso lo studio delle biotecnologie ambientali e del biorisanamento, gli studenti hanno analizzato come il progresso scientifico possa prevenire e rimediare ai disastri ambientali causati dall'uomo. È stata approfondita la produzione di bioplastiche da microrganismi come strategia per ridurre il consumo di materiali non biodegradabili. Inoltre, partendo dal metabolismo cellulare, sono state valutate le risorse energetiche rinnovabili (biocarburanti), discutendone gli impatti positivi sulla salute pubblica e sulla riduzione delle emissioni climalteranti, in linea con le politiche del Green Deal Europeo.
<u>Competenza n. 7</u> ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***	

LICEO LINGUISTICO Aldo Moro BUCURESTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	- Storia: Conoscenze relative all'Art. 9 della Costituzione Italiana nella parte che recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [*cfr. artt. 33, 34*]. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione." Sulla base delle conoscenze acquisite è stato svolto un questionario scritto con quesiti chiusi e aperti.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	- Progetto Conaf: nell'ambito della maratona imprenditoriale al femminile gestito dall'associazione Conaf, i ragazzi hanno creato un business da 0 seguiti da un'imprenditrice.
Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	- Giornata della legalità: nell'ambito della giornata della legalità, invitati dall'istituto italiano di Cultura e dall'Ambasciata Italiana, hanno commemorato Falcone e Borsellino. - Proiezione del film "Il traditore", dedicato al pentito di mafia (Buscetto) - Visita al memoriale di Pitesti: scoperta del memoriale di una delle più temibili prigione della Romania comunista. - A seguito di un episodio di vandalismo che ha coinvolto le pareti del bagno scolastico, gli studenti sono stati coinvolti nella stesura di un nuovo regolamento e di un patto di corresponsabilità, in cui fosse determinante la preoccupazione di educare al rispetto dei beni scolastici, al rispetto dei compagni di classe e dei docenti.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e dei dati, distinguendo i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale applicando le diverse regole su copyright e licenze e seguendo le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	- Lezioni sull'IA e le regole della rete dal titolo: "Dalla Tv a Tik Tok: vivere nell'ambiente digitale"; "Disinformazione digitale e Intelligenza artificiale: da vittime a utenti critici"; "La dieta mediatica: nutrirsi di buona informazione" ; "Il metodo scientifico, istruzioni per l'uso (digitale)"

Competenza n. 11 e 12

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace rispetto ai diversi contesti. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali e proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità condividendo le informazioni personali, adottando le soluzioni migliori per salvaguardare il benessere psico-fisico (inclusione, cyberbullismo etc) Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy). Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	- Letteratura spagnola: Nell'ambito della disciplina di spagnolo, lo studio del saggio 'Usos amorosi del dopoguerra spagnolo' di Carmen Martín Gaite —in particolare l'analisi del capitolo *'Tira y afloja'* —ha offerto un'importante occasione per riflettere sulle differenze generazionali nelle dinamiche comunicative. Attraverso il confronto tra la corrispondenza epistolare dell'epoca franchista e l'uso attuale dei social network e delle app di incontri, gli studenti hanno analizzato come i contesti storici e digitali influenzino le relazioni umane. Questa attività ha permesso agli alunni di maturare la capacità di adattare le proprie strategie di comunicazione in modo consapevole, imparando a rispettare le diverse sensibilità culturali e generazionali che convivono negli ambienti virtuali e a comprendere l'evoluzione dei linguaggi nelle diverse comunità.

Bucarest, 15.05.2026

Docenti